

RASSEGNA STAMPA

PRESIDENTIAL PEACEBUILDING CONFERENCE 2018

Venerdì 27 e Sabato 28 aprile - Taranto







RELAZIONI CON LA STAMPA

SEC Mediterranea srl – 080/5289670 Rosita Casulli | casulli@secrp.com +39 340 4013528 Gianluigi Conese | conese@secrp.com +39 335 7846403 ufficiostampa@rotaryitalia.it Claudia Rota | claudia.rota@dscpress.com +39 348 5100463 Federica Crippa | federica.crippa@dscpress.com +39 347 3741007

ROTARY

La Gazzetta Di Taranto	Ecco il primo nucleo della foresta urbana	1
Quotidianodipuglia(ta)	"migranti", tragedie e speranze in mostra nel castello aragonese	2
Tgr Puglia	Taranto - rotary: 250 lecci piantati	3
La Gazzetta Del	«foresta urbana» nel quartiere tamburi	4
Mezzogiorno La Gazzetta Di Taranto	Rotary, oggi e domani la conferenza internazionale	5
Il Mattino Di Puglia E Basilicata	Taranto, conferenza presidenziale del rotary	6
Tgnorba	Taranto, una foresta a due passi dall ilva: il dono del rotary	7
Tgnorba	Taranto - si è chiusa la due giorni della conferenza internazionale del 2018 del rotary,	8
Studio100	Conferenza internazionale del rotary	9
Trm Network	Taranto, conferenza presidenziale del rotary	10
La Gazzetta Di Taranto	La città del mediterraneo capitale dell'accoglienza	11
La Gazzetta Di Taranto	La foresta urbana di lecci piantumata al rione tamburi	13
Corriere Del Mezzogiorno (ba)	Ulivi rimossi, norme violate sequestrato il cantiere tap	14
La Gazzetta Di Taranto	«taranto attendeva da anni questo momento così importante»	16
Taranto Sera	Rotary da tutto il mondo per la conferenza presidenziale	17
Quotidianodipuglia(ta)	Gli ospiti arrivati da tutto il mondo incantati dalla città e dalle sue bellezze	18
Quotidianodipuglia(ta)	Minori migranti, flussi in diminuzione	19
Quotidianodipuglia(ta)	Dono ai bambini dei tamburi: 250 alberi di leccio	20
Tv2000	Un albero per la vita	22
Corriere Del Mezzogiorno (ba)	Migranti minori a taranto lanciata proposta	23
Il Quotidiano Della Basilicata	Un "papà" che aiuti e dia tutela a ogni piccolo migrante solo	24
La Gazzetta Di Taranto	Un tutore del rotary per i minori migranti	25
Quotidianodipuglia(ta)	Hotel e b&b, è il pienone	27
La Gazzetta Di Taranto	Giornata della terra piantati trentacinque ulivi	29
Taranto Sera	Foresta: finalmente gli alberi, il rotary ne ha donati 250	30
	ROTARY WEB	
Yahoo Notizie	Salute bimbi e madri migranti: conferenza internazionale a taranto	32
Askanews.it	Salute bimbi e madri migranti: conferenza internazionale a taranto	33
Corriere Del Web	Salute dei bambini e delle madri migranti: vertici italiani e europei a taranto	34
Linvitatospeciale.it	5° tappa mondiale della presidential peacebuilding conference a taranto: al centro la	36
Ilsole24ore.com	salute della madre e del minore migrante A taranto si parla di salute di madri e bambini migranti	38
Giornaledipuglia.com	Da tutto il mondo a taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti	41
Tarantoindiretta.it	Il 27 e 28 aprile da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti	44
Tarantoindiretta.it	II 27 e 28 aprile da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti	47
Tarantoindiretta.it	II 27 e 28 aprile da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti	50
Puglialive.net	Da tutto il mondo a taranto per la pace	53
Corriereditaranto.it	Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti	54
Politicamentecorretto.	Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti	56
247.libero.it	Da tutto il mondo a taranto per la salute dei bambini e delle madri migranti	58

Agensir.it	Associazioni: Rotary, al via domani a Taranto conferenza internazionale su madri e minori migranti	59
Udite-udite.it	Salute di bambini e madri migranti	61
Affaritaliani.it	Il rotary international a taranto salute dei bambini e madri migranti	64
Gazzettadaltacco.it	TARANTO- Conferenza internazionale del Rotary sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI	67
Voce.com.ve	Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto	70
Ilgiornaledivicenza.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	72
Bresciaoggi.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto Italia	74
Larena.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	76
Trmtv.it	"Salute materna, infantile e pace": a Taranto la conferenza presidenziale del Rotary	78
Ansa.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	80
Lasicilia.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	82
Notizie.tiscali.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	84
Gazzettadiparma.it	Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto	86
Giornaledipuglia.com	Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary ~ Giornale di Puglia	88
Ilcentro.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	91
Corporate.ansa.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto Cronaca	93
Fontidinotizie.it	Primo nucleo foresta urbana a Taranto – FontiDiNotizie	95
Puglialive.net	puglialive.net	97
Cosmopolismedia.it	Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana	99
Inventati.org	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	101
Italiaperme.com	Primo nucleo foresta urbana a Taranto	103
Gazzettadaltacco.it	Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del Rotary 2018 'La salute materna, infantile e la pace'	105
Noinotizie.it	la foresta urbana del quartiere Tamburi	108
Ansa.it	A taranto primo nucleo di foresta urbana	111
Buonaserataranto.it	Il rotary pianta 250 alberi	112
Corriere Della Sera.it	Taranto nasce la foresta urbana	114
Corriere Di Taranto	Da tutto il mondo a taranto per la pace e la salute dei migranti	116
Libero 24x7	A taranto primo nucleo di foresta urbana	118
Trm Network	Taranto apre il parco urbano con 250 alberi	119
Giornale Di Puglia	Salute di bambini e madri migranti	121
Pugliapress	Taranto, conferenza presidenziale del rotary	123
Cosmopolismedia.it	Un parco nel quartiere tamburi	126
Informazione.it	Salute di bambini e madri migranti	128
Msn	Taranto nasce la foresta urbana	129
Fanpuglia.it	Taranto: il rotary international	131
II Messaggero_it	Taranto, dal rotary una foresta di lecci	133
Ilquotidianoitaliano.com	Taranto, inaugurata la foresta urbana nel quartiere Tamburi	135
Trmtv.it	Conferenza Rotary a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva	138
Giornaledipuglia.com	Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International ~ Giornale di Puglia	140
Pugliapress.org	Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. FOTO	143
Affaritaliani.it	Taranto, un tutore Rotary per ogni migrante minore non accompagnato	145

Quotidianodipuglia.it	La cultura tira: boom di presenze in hotel e B&B	149
Affaritaliani.it	Taranto Rotary, La foresta urbana e il messaggio di Frans Timmermans	152
Puglia.com	Foresta urbana a Taranto per ripulire l'area dell'Ilva 260 lecci	158
Tarantobuonasera.it	Taranto: Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana	159
Le-ultime-notizie.eu	Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana	162
Pugliapositiva.it	Una Foresta Urbana grazie al Rotary	165
Lifegate.it	Taranto nasce la foresta urbana	168
247.libero.it	Taranto nasce la foresta urbana	172

AMBIENTE

INIZIATIVA DI 7 ROTARY CLUB

L'INAUGURAZIONE

Appuntamento venerdì alle 16.30. Sarà presente il presidente internazionale del Rotary, lan Riseley

Ecco il primo nucleo della foresta urbana

Un parco di 250 alberi ad est del cimitero «San Brunone»

 Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16.30, dal presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette Rotary Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lisippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere.

L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano Ian Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e

piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto.

Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché – ovviamente – del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale pianterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.



Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



Da oggi a domenica a Taranto le opere dell'artista salentino Luigi De Mitri in un'esposizione promossa dal Rotary nell'ambito dei progetti per la Pace

"Migranti", tragedie e speranze in mostra nel Castello Aragonese

 «In queste opere di De Mitri c'è tutta l'umanità/disumanità della migrazione di oggi attraverso il Mediterraneo, uno dei drammi che segnano questa nostra epoca di contrasti che sembrano destinati a non risolversi». Così Gianni Lanzilotti, governatore del Distretto 2120 Rotary International e presidente del Comitato Organizzativo Forum Mediterraneum, descrive le opere del pittore di Squinzano Luigi De Mitri che compongono la mostra "Migranti", da oggi a do-menica allestita nella Sala del Plastico del Castello degli Aragonesi di Taranto, nell'ambito della "Presidential Peacebuilding Conference 2018".

Undici dipinti nei quali l'artista ha raccolto e illustrato le paure, le tragedie, le speranze di quanti, uomini, donne e bambini, affrontano i lunghi viaggi per mare e per terra, sognando una vita migliore.

"Questi dipinti sono stati realizzati dopo aver tirato fuori dall'animo tutti i buoni sentimenti - spiega lo stesso De Mitri nella brochure che accompagna l'iniziativa - e cercano di parlare al pubblico con sincerità per denunciare il malessere di chi scappa dagli orrori della guerra, dalle persecuzioni e dalla miseria più squallida dei tanti Sud del mondo. Sono dipinti la cui fruibilità non si blocca sul segno visibile, ma va oltre, entra in profondità e scuote le nostre coscienze. Come si potrebbe, altrimenti, non ascoltare le grida di invocazione di aiuto di tutti questi poveri cristi con

alle spalle un destino di privazioni, di tormenti e di morte?».

«La sensibilità propria dell'essere artista - aggiunge ancora Lanzilotti - intesa come capacità di comprensione e di introiezione, rende il ruolo testimoniale dell'artista un autentico privilegio. Il privilegio di vedere oltre le apparenze, oltre la stessa dimensione spaziotemporale dell'accadimento, oltre la stessa fisicità dei corpi e degli oggetti; il privilegio dell'interpretare e del trasfigurare, del rendere eterno. Così i valori formali dell'arte figurativa, la linea, i colori, la composizione diventano simboli universali e globali, capaci di parlare, emozionando, agli uomini di ogni luogo e di ogni tempo».





Tre delle opere di Luigi De Mitri esposte nel Castello di Taranto





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



27/04/2018 RAI 3

TGR PUGLIA - 19.30 - Durata: 00.01.49 Conduttore: PERAGINE MICHELE Servizio di: SPINA MIMMO - Da:

Taranto - Rotary: 250 lecci sono stati piantati nel boschetto adiacente lo stabilimento dell'Ilva. Intervistato Giovanni Lanzillotti, governatore Rotary Puglia.

http://bancadati.datavideo.it/media/20180427/20180427-RAI_3-TGR_PUGLIA_1930-100856348m.mp4

estratto da pag. 7

Taranto, evento del Rotary International «Foresta urbana» nel quartiere Tamburi

Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via oggi al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, «La salute materna e infantile e la pace», vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, che alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi. In mattinata, oltre al video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati, interveranno il direttore del Rotary International Francesco Arezzo, ill vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione «Migrantes» monsignor Guerino di Tora e il sottosegretario del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina San-tella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto. Alle 12, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanita Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, tavola rotonda con l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



MANIFESTAZIONE AL TEATRO ORFEO Rotary, oggi e domani la conferenza internazionale

■ Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace,

dall'acqua alla salute. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica oggi e domani per la conferenza internazionale del Rotary «Salute materna, infantile e pace», focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, l'australiano Ian Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia, il dr Stefano Vella, direttore Centro per la Salute Globale - Istituto Superiore di Sanita e il mons. Guerino Di Tora, presidente della

Commissione CEI per le Migrazioni. Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

TESTATA: IL MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA

DATA: 1 maggio 2018

CLIENTE: ROTARY DISTRETTO 2120

LA PROPOSTA RIGUARDA I BAMBINI NON ACCOMPAGNATI, LANCIATA NELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DI TARANTO

n tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary Internatio-nal, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinchè tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bi-sogna lavorare per dare im-

Rotary: «Un tutore per migrante»

Emiliano: «Realizziamo in Puglia un'istituzione per la tutela dei bambini nelle zone di guerra»



L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE RISELEY

pulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".

Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi

più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi".

il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che "la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo".

Ai lavori hanno partecipato anche il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro e, in rappresentanza dei Rotary club della provincia ionica, il presidente Girolamo Catapano Minotti. Durante l'evento si sono susseguite le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. A seguire, gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for populatione & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine, il discorso di chiusura del presidente Riseley.





28/04/2018 TG NORBA 24

TG NORBA 24 - 07.30 - Durata: 00.01.16

Conduttore: CALITRI ENZA

Servizio di: PERSIANI FRANCESCO - Da:

Taranto - Una foresta a due passi dall'Ilva: il dono del Rotary. Intervistato Ian Riseley, presidente Rotary International

 $http://bancadati.datavideo.it/media/20180428/20180428-TG_NORBA_24-TG_NORBA_24_0730-103035854m.mp4\\$



TG NORBA 24, 28/04/2018, ore 18.45 - Durata: 00.01.54

Conduttore: FRALLONARDO MICHELE Servizio di: ROSATO ANNAMARIA

Taranto - Si è chiusa la due giorni della conferenza internazionale del 2018 del Rotary, che ogni anno realizza progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute. Questa volta attenzione puntata sui minori migranti non accompagnati. Intervistati Gianni Lanzillotti, governatore del distretto di Puglia e Basilicata del Rotary, e mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto.

http://bancadati.datavideo.it/media/20180428/20180428-TG_NORBA_24-TG_NORBA_24_1845-195317836m.mp4



Studio 100, 28/04/2018, ore - 14.00 Conduttore: BALDACCONI WALTER Servizio di: BALDACCONI WALTER

Taranto - Conferenza internazionale del Rotary sul tema salute materna, infantile e pace: a salutare i rotaryani anche il governatore pugliese Michele Emiliano. Intervistato Michele Emiliano, presidente Regione Puglia.

http://bancadati.datavideo.it/media/20180428/20180428-STUDIO_100_100_NOTIZIE_1400-192859983m.mp4



TRM DEL 28/04/2018

14GAZZETTADTARANTO

L'EVENTO

«SALUTE MATERNA E INFANTILE»

IL FATTO

Quasi 1.000 persone tra scienziati, religiosi esponenti delle istituzioni e giovani di tutto il mondo si sono incontrati ieri all'Orfeo

La città del Mediterraneo capitale dell'accoglienza

Taranto scelta dal Rotary International per la conferenza sui migranti

MARISTELLA MASSARI

 «Il Rotary va dove c'è bisogno e questa due giorni è uno stimolo per incoraggiare i rotariani di Taranto e della provincia a proseguire nelle loro buone opere».

Lo stato maggiore del Rotary International, l'organizzazione che riunisce tutti i Rotary Club, oltre 33.000, in quasi tutte le nazioni del mondo, con complessivamente oltre 1.200.000 soci, si è riunito a Taranto per discutere su uno dei grandi temi di interesse dell'organizzazione: «Salute materna, infantile e pace».

Per l'occasione, a Taranto è presente il presidente del Rotary international, l'australiano Ian Riseley.

«Ho visitato 57 paesi - ha detto alla *Gazzetta* -, riscontrando sempre grande entusiasmo. Proprio come qui a Taranto dove i rotariani fanno la differenza e si vede. La città, su impulso del club locale, si è offerta di ospitare questa importante occasione e l'accoglienza è stata fantastica».

Riseley, australiano, è stato colpito in particolare dal paesaggio. «Questo clima, questa città circondata da uliveti e campagne, vedo che è molto simile alla mia terra. Io non ero mai stato in questa parte di Italia e devo dire che mi sento come a casa».

Quella di Taranto è la quinta proposta del Rotary internazionale, di sei conferenze presidenziali organizzate sulle sei aree di intervento dei Rotary. Oltre alla salute materna ed infantile per la pace, i membri dei club sono stati chiamati a partecipare a conferenze su pace e

risoluzione dei conflitti, alfabetizzazione ed educazione di base, sviluppo comunitario, acqua e strutture igienico sanitarie ed edificazione della pace.

«Ho chiesto ai rotariani - ha detto Riseley -, di parlare e discutere di pace in questa area del Mediterraneo, in particolare in questa zona dell'Italia che accoglie profughi e gente che cerca rifugio. Alla fine della conferenza, da questi lavori, uscirà un documento, le nostre linee guida per orientare sul tema, tutti i rotariani».

Il Rotary è particolarmente impegnato sul tema dei migranti minori non accompagnati, che sono circa 19.000. L'esigenza è quella di aumentare il numero dei tutori che seguono volontariamente l'integrazione dei minori. Oggi itutori sono soltanto 2400. C'è una legge, ma sono necessarie alcune modifiche per rendere più agevole scegliere di dare la propria disponibilità: polizza assicurativa, rimborso spese, permessi al lavoro.

Intanto il Rotary chiederà ad ogni suo iscritto (45.000 in Italia) di proporsi come tutore di un minore non accompagnato.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si sono incontrati ieri - e continueranno oggi - nel Teatro Orfeo per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento - organizzato da Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - ha inviato un video saluto l'olandese Frans Timmermans, vicepre-

sidente della Commissione Europea.

«Guardiamo ai processi migratori-ha detto il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary-, ma senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Penso soprattutto alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary».

Il Club intende chiedere una modifica alla legge Zampa sui minori stranieri non accompagnati, per ottenere che i rotariani stessi possano diventare tutori di tanti bambini sofferenti o abbandonati.

Per il presidente del Rotary di Taranto, Girolamo Catapano Minotti, la conferenza rappresenta «Un'occasione per accendere i fari su una città tristemente nota per il disastro ambientale che l'ha portata ad avere il tasso più alto di mortalità infantile in Europa, ma che è anche una città dalla straordinaria storia, cultura e tradizione. Questo evento conferma un ruolo di primo piano del Club sul territorio, rappresentando un vero motore di innovazione e una palestra di idee e facendo conoscere a tutti il suo lato migliore: il Rotary del fare».

«Ho auspicato - ha concluso il presidente Catapano Minotti -, che tutti possano avere la possibilità di visitare la nostra città e magari ritornare come turisti».

IAGAZZETIADITARANTO





LA CONFERENZA DEL ROTARY INTERNATIONAL

Due momenti della giornata di ieri, la cerimonia di apertura dei lavori al Teatro Orfeo e la piantumazione dei lecci al rione Tamburi alla presenza del presidente Riseley e del sindaco Melucci



www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INIZIATIVA CINQUE ETTARI DI PIANTE MESSE A DIMORA A RIDOSSO DELLO STABILIMENTO ILVA GRAZIE AL DONO DI SETTE ROTARY CLUB DELLA PROVINCIA

La foresta urbana di lecci piantumata al rione Tamburi

ENRICO SORACE

• Taranto ha finalmente la sua foresta urbana.

Ieri pomeriggio, dopo un'attesa di oltre quindici anni e i tentativi effettuati da diverse amministrazioni comunali, è stata inaugurata una parte del grande polmone verde al quartiere Tamburi.

La foresta urbana è situata tra via Macchiavelli e via Lisippo, proprio a ridosso delle grandi ciminiere dello stabilimento Ilva.

Su un terreno devastato da anni di inquinamento, sono stati piantumati duecentocinquanta lecci, primo nucleo di una foresta urbana che si estenderà per ben cinque ettari lungo i terreni del rione Tamburi.

Un intervento effettuato grazie al dono di sette club Rotary della provincia (Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali) ma che vedrà impegnato anche il Comune

L'ente civico provvederà ad allargare la foresta con un appalto ad hoc investendo 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero del quartiere Tamburi che fa registrare un numero di tumori e una mortalità infantile decisamente più elevati rispetto alla media regionale. Per l'occasione, presente il presidente del Rotary International, l'australiano Ian Rieseley, accompagnato dal sindaco Rinaldo Melucci e da numerosi rappresentanti del Rotary territoriale. L'evento si è tenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, organizzata per la prima volta nel nostro Paese (ad ospitarla il teatro Orfeo) con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla «Salute materna e

infantile e la pace».

La neonata foresta urbana avrà soprattutto un effetto di fitodepurazione, risanando il terreno con l'assorbimento dei metalli pesanti attraverso le radici degli alberi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale -commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary - siamo riusciti a dare un segnale concreto per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto fornire il nostro contributo in particolare per la salute dei più piccoli che abitano a Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno ad operare in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute».



www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

BARLEPUGINA BARL/ITALIA estratto da pag. 1, 7

AMBIENTE/ AI TAMBURI NASCE UNA FORESTA URBANA

Ulivi rimossi, norme violate Sequestrato il cantiere Tap



a pagina 7

Dubbi sull'espianto di ulivi Sequestrato il cantiere Tap

Emergenza Ilva, ai Tamburi tenuta a battesimo la foresta urbana

BARI Cantiere sequestrato e lavori - che dovevano concludersi lunedì prossimo - bloccati. La Procura di Lecce ha dato seguito a un esposto presentato dal Movimento 5 Stelle ed è intervenuta nell'azienda agricola Le Paisane, in agro di Melendugno, dove la multinazionale Tap sta portando avanti i lavori di sistemazione del tubo che porterà il gas proveniente dall'Azerbaijan al terminale di Masseria del Capitano. Un tracciato a terra lungo 8,2 chilometri e largo 30 metri a cavallo del microtunnel interrato.

Il nuovo cantiere di Melendugno (cluster 5) del gasdotto Tap, distante un paio di chilometri da quello di San Basilio e circa sei da Masseria del Capitano, era stato aperto pochi giorni fa per l'espianto - già avvenuto - di 448 ulivi. Il procuratore Leonardo Leone de Castris e la pm Valeria Farina Valaori vogliono però verificare quanto denunciato da tre parlamentari del M5S. In particolare, la presunta violazione delle autorizzazioni in relazione all'espianto degli ulivi in un periodo diverso da quello autorizzato (tra dicembre e febbraio); perché nella zona dell'espianto, quale attività propedeutica ai lavori, sia stata montata una recinzione con new jersey, rete metallica e filo spinato sulla base di una variante in corso d'opera rilasciata dal Mise il 14 marzo scorso; e se questa autorizzazione sia stata rilasciata sul presupposto che la nuova recinzione non interessasse aree soggette a vincolo paesaggistico. Invece - è il sospetto da verificare - l'area è sottoposta a vincolo assoluto e, probabilmente, era necessaria un'autorizzazione paesaggistica ad hoc. Si configurano, quindi, i reati di danneggiamento, distruzione delle bellezze naturali e violazione delle prescrizioni contenute nella Valutazione di impatto ambientale per i quali è indagata Clara Risso, rappresentante legale di Tap. Il sequestro (su circa 4 ettari di terreno) di tipo probatorio interessa la sola area del cantiere Tap, mentre è esclusa tutta una vasta area non interessata dai lavori, circa 56 ettari. Quanto a Tap, fa sapere di aver operato «nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e delle autorizzazioni ricevute».

A Taranto, intanto, su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è

stato inaugurato ieri il primo nucleo della Foresta urbana nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Il polmone verde, che darà ossigeno e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio ed è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta. Lunedì prossimo gli operai dell'acciaieria dell'Ilva sciopereranno per chiedere sicurezza sul lavoro.

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vertenza Taranto

Per la cattiva sicurezza degli impianti per lunedì proclamata una giornata di sciopero

La vicenda

- Il secondo cantiere Tap nelle marine di Melendugno è stato sottoposto a sequestro preventivo dalla procura di Lecce nella giornata di ieri
- Per i reati di danneggiamento, distruzione delle bellezze naturali e violazione delle prescrizioni contenute nella Valutazione di impatto ambientale è indagata Clara Risso, rappresentante legale di Tap

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

BARI E PEGNA BARI / ITALIA estratto da pag. 1, 7





Nella foto a sinistra l'interno dell'azienda agricola di Melendugno dove sono in corso i lavori per il gasdotto A destra la «foresta» inaugurata ai Tarmburi



www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IAGAZZETTADITARANTO

La soddisfazione del sindaco «Taranto attendeva da anni questo momento così importante»

Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, ha apprezzato l'iniziativa del Rotary che s'incastra nel più ampio progetto teso a dare un volto nuovo al martoriato rione Tamburi. «La città attendeva questo momento da sette, otto anni - ha dichiarato il primo cittadino -. Il primo step di forestazione rappresenta un passo in avanti verso la riqualificazione dei Tamburi e rientra nei vari piani strategici che abbiamo avviato per dare un'immagine diversa al quartiere. La foresta urbana che sta nascendo consentirà di elevare la qualità della vita ma anche la salubrità dell'aria. Come amministrazione stiamo facendo il possibile per tenere fede agli impegni presi con la città e penso che la strada intrapresa sia quella giusta. Ringrazio il Rotary per la fattiva collaborazione. La sinergia porta sempre risultati importan-

E. Sor.



L'INCONTRO A PALAZZO DI CITTÀ Melucci ieri pomeriggio ha accolto la delegazione del Rotary

International in Comune

La foresta urbana di lecci piantumata al rione Tamburi

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'EVENTO



ROTARY

Da tutto il mondo per la Conferenza Presidenziale

Oggi l'inaugurazione della Foresta Urbana ai Tamburi

Da tutto il mondo in città per il Rotary

TARANTO - Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International che ha preso il via stamattina e proseguirà domani al Teatro Orfeo di Taranto, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vede la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che oggi alle 16.30 inaugura la foresta urbana nel rione Tamburi (via Machiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

La conferenza ha preso avvio con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. A seguire, il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione Cei per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del Miur on. Vito De Filippo. Quindi, intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', sono intervenuti il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration

and Poverty Rosaria Marrone. Nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e
Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore
del Rotary International, l'antropologo e docente
dell'Università del Salento Antonio Palmisano,
il presidente del Rotarian Action Group Healthy
Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il
professore ordinario di Pedagogia sperimentale
dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.



Stamattina
l'avvio della
conferenza
presidenziale
del Rotary
International
(foto studio
R. Ingenito)

FRANCE STATE OF THE PROPERTY O

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ILRS/0.TO

Gli ospiti arrivati da tutto il mondo incantati dalla città e dalle sue bellezze

d La scelta di Taranto come sede della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International dà alla città l'opportunità non solo di far conoscere il meglio di sé, ma di iniziare a pensare a quel turismo congressuale che in varie località si è rivelato come fulcro dell'economia territoriale.

La nutrita presenza di ospiti provenienti dall'Italia e dall'estero che per due giorni hanno soggiornato in città ha avuto un effetto straordinario. Affascinati dalla bellezza della città, dal clima, dalla sua storia e dai suoi prodotti tipici, Taranto ha senza dubbio riscosso un grande successo. In questo l'organizzazione Rotary ha avuto un ruolo chiave poiché è riuscita a predisporre sul website della manifestazione una serie di info turistiche (con annesse proposte di alloggio molte delle quali in strutture esclusive) ed altrettante di carattere culturale. Un ruolo importante lo ha svolto anche la Marina Militare che ha messo a disposizione degli ospiti del Convegno le proprie strutture ed il Castello Aragonese.

Minor migranti, flussi in diminuzione Serie i runo confectione del montre del

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA CONFERENZA

Minori migranti, flussi in diminuzione

Santella: «Il nostro compito è tutelare donne e ragazzi che arrivano da storie drammatiche»

di Nicola SAMMALI

«Taranto si pone come città di accoglienza all'interno del Mediterraneo». Secondo le stime dell'Unicef, nell'ultimo anno sono arrivati in Italia, sulla rotta libica, circa 15mila minori non accompagnati, 400 sono morti, mentre migliaia sono state le vittime di indicibili violenze nelle mani di spietati trafficanti di essere umani.

A parlare della tutela di questi bambini, che arrivano anche qui, nell'hotspot allestito al varco nord del porto, è il presidente del tribunale dei minori di Taranto, Bombina Santella. «La città si è distinta dal 2014 in poi per i flussi migratori consistenti. Nel 2016, quando è stato autorizzato l'hotspot, abbiamo gestito 850 procedimenti a carico di minori stranieri non accompagnati. Stesso trend anche nel 2017. Quest'anno - prosegue - a Taranto sono arrivati poco meno di 100 ragazzi, per effetto del piano Minni-

L'intervento del giudice è inserito nel programma della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International "Salute materna, infantile e pace" che, per la prima volta, dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa a Taranto.

Il tema della due giorni di incontri organizzata da tutti i distretti italiani del Rotary, che si conclude oggi al Tea-

tro Orfeo, è la salute di bambini e madri migranti che scappano dalle guerre e che attraverso il mediterraneo raggiungono le coste italiane. «Sono persone estremamente fragili. Arrivano qui dai paesi del nord Africa, prevalentemente Egitto, Eritrea, Somalia - specifica -, dall'Afghanistan e dalla martoriata Siria con un quadro pluri-traumatico. Ascoltandoli all'interno delle comunità educative che li ospitano, dalle loro testimonianze, vengono fuori racconti drammatici. Spesso hanno visto morire i loro genitori», racconta davanti a una platea gremita.

Si tratta prevalentemente di «ragazzi di sesso maschile con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. Le ragazze sono numericamente poche e giungono soprattutto dalla Nigeria e spesso vengono segnalate come vittime di tratta internazionale. Alcune sono in stato di gravidanza a causa degli stupri subiti».

Complessivamente, ricorda la Santella, sono diversi i soggetti che operano nella tutela dei migranti, «dalla questura, all'ufficio immigrazione, ai servizi sociali, al comune che ha messo in campo grandi risorse e al prefetto. Dal 2017 è attivo un tavolo tecnico su questi aspetti. Inoltre abbiamo un registro dei tutori legali e attualmente sono 28 gli iscritti».

Poi c'è il fenomeno «allarmante» degli allontanamenti per ignota destinazione. «Per molti il nostro è un paese di transito quindi, a volte, questi ragazzi scappano e possono finire nelle mani della malavita»

Nel videomessaggio inviato dal vicepresidente della Commissione Europea, Frans Timmermans, emerge che «un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità. Un terzo dei migranti giunti in Europa tra il 2015 e il 2016 erano bambini».

Anche il prefetto di Taranto. Giovannì Cafagna, torna sull'argomento hotspot. «E il luogo di frontiera dell'Unione europea e Taranto è una porta d'accesso del flusso migratorio». All'apertura dei lavori è intervenuto anche il comandante del Comando Marittimo Sud della Marina Militare, Salvatore Vitiello. «La correlazione tra la pace e i diritti umani è un argomento di grande valore, perché non c'è pace senza tutela dei diritti umani». Girolamo Catapano Minotti, presidente del Rota-ry Club Taranto, sottolinea che la tutela della «salute infantile e materna è la vera sfida della nostra società». Infine, sono arrivati i messaggi del presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e del ministro della salute, Beatrice Lorenzin.





www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'INIZIATIVA DEL ROTARY



Dono ai bambini dei Tamburi: 250 alberi di leccio

CIURA a pag. 17

L'INZIATIVA

Nel pomeriggio la cerimonia di piantumezione della foresta urbana

Il Rotary dona ai Tamburi 250 alberi di leccio «per la salute dei bambini»

Presente il sindaco Melucci e il presidente Riseley «E solo il primo intervento, copriremo 5 ettari»

di Francesc CIURA

Una foresta urbana al quartiere Tamburi non è utopia, ma realtà. Un polmone verde che i Rotary Club di Taranto (Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali) hanno voluto realizzare in segno di vicinanza alla popolazione, particolarmente a quella che vive quotidianamente accanto all'industria più inquinata d'Europa.

Ieri pomeriggio, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, il suo vice De Franchi ed il presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, hanno preso parte alla cerimonia per la piantumazione dei primi 250 alberi di leccio tra via Macchiavelli e via Lisippo.

All'inaugurazione di questa nuova area adibita a verde pubblico ha partecipato anche Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary che ha sottolineato la estrema vicinanza dei Rotary ai problemi della città. «Grazie al supporto dell'amministrazione comunale - ha detto - siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in partico-

lare, per la salute dei bambini di Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore di questa causa e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i diritti e tutele della salute. Con questa iniziativa - ha concluso Lanzilotti il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

In sostanza questo polmo-



ne verde dovrà dare "ossigeno" alla zona a ridosso dell'Ilva ed avere una funzione fitodepurativa, dovrà assorbire i metalli pesanti ed avere una funzione di risanamento anche del terreno.

«La zona inaugurata - fan-

no sapere dal Rotary - è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi». Si tratta di un'iniziativa che si realizza dopo diversi tentativi fatti nell'arco di oltre 15 anni da

diverse amministrazioni comunali che, pur perorando fortemente il progetto, nei fatti non sono riuscite neppure a formulare un'idea di riconversione urbana della zona adiacente all'area industriale.



Qui accanto un momento della cerimonia di ieri al quartiere Tarriburi. Sopra la conferenza intremazionale al teatro Offeo (Foto Studio Ingenito)



www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile.



TV2000 DEL 29/04/2018 intervista ad Andrea Garibaldi durante la puntata di domenica scorsa del programma 'Ci vediamo da Arianna'.

del 29 Aprile 2018

CORRIGRE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA BARI / ITALIA

estratto da pag. 5

Migranti minori a Taranto lanciata proposta <mark>Rotary</mark>

Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa. Sono due delle proposte emerse dalla Conferenza presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata a Taranto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



■ ROTARY La proposta del "tutore" a favore dei minori non accompagnati

Un "papà" che aiuti e dia tutela a ogni piccolo migrante solo

POTENZA - Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale: sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata a Taranto.

A lanciarle, il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, che ha «invitato gli oltre 43.000 soci di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati».

Oggi-è stato detto-sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali.

«La legge Zampa va migliorata - ha commentato Lanzilotti - affinché tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione». Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley: «I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi», ha rilevato.

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha annunciato - è detto in una nota degli organizzatori - che «la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per la pace nel Mediterraneo».



Migranti minorenni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Un tutore del Rotary per i minori migranti

La proposta partita da Taranto al termine del convegno

L'EVENTO

CONFERENZA INTERNAZIONALE

● Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e de-

dicata alla «Salute materna e infantile e la

E una prima risposta dalla politica si è registrata già in giornata. Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che «la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo».

Ai lavori della Conferenza internazio-

L'INCONTRO

Presenti ai lavori il sindaco Melucci, l'arcivescovo Santoro e il presidente del Rotary di Taranto Catapano Minotti

nale di Taranto hanno partecipato anche il sindaco Rinaldo Melucci, l'arcivescovo, monsignor Filippo Santoro e, in rappresentanza dei Rotary club della provincia ionica, il presidente Girolamo Catapano Minotti.

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il pre-

sidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha «invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati».

«La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinchè tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei

minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno». La replica di Emiliano non si è fatta attendere.

Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley: «Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi».

[Maristella Massari]

IAGAZZETTADITARANTO



«SALUTE MATERNA, INFANTILE E PACE» Il presidente internazionale del Rotary, lan Riseley, interviene ai lavori di Taranto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Boom di presenze per il ponte. Operatori soddisfatti: «Spinta per l'economia cittadina»

Hotel e B&B, è il pienone

Maggio attira i turisti, grazie anche all'evento del Rotary e al concertone

Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio. B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta, che con l'evento internazionale organizzato dal Rotary hanno registrato un considerevole picco di presenze. Sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

CIURA a pag. 9

Pienone nelle strutture tarantine per il ponte dell'1 maggio Oltre al convegno <u>"Rotary</u> Club" anche l'atteso concertone

La cultura tira Boom di presenze in hotel e B&B



Locapo (Terra di Sparta): «Merito a chi organizza eventi in città»

di Francesca CIURA

Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio.

B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta che con l'evento internazionale organizzato dal Rotary hanno registrato un considerevole picco di presenze. Non propriamente un boom di turisti ma sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

Di questo sicuramente va dato merito ai Rotary del distretto jonico che, con la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International (Manifestazione svoltasi nel fine settimana scorso) ha di fatto portato in città un turismo congressuale di notevole spessore culturale. Oltre mille partecipanti, di venti nazionalità, a margine dei lavori del congresso (che verteva sul tema della salute materna e infantile e sulla pace) hanno potuto non solo apprezzare, grazie all'ottimo coordinamento del Rotary, l'offerta enogastronomica locale, ma anche le bellezze di un territorio che erroneamente viene identificato come un luogo sporco, inquinato e di oscurità.

Taranto invece si rivela per quella che è, città di sole e d'azzurro, di storia e di cultura e colpisce nel segno facendo ricredere quanti immaginavano di doversi rintanare per due giorni all'interno del teatro Orfeo e poi scappar via. La città dei Due Mari è piaciuta perché è stata vissuta pienamente grazie agli itinerari ed ai percorsi proposti dal Rotary: da quelli musicali, culturali ed enogastronomici.

Il risultato è che i congressisti, giunti in città da ben 20 Paesi, sono rimasti affascinati dal luogo, dalle sue bellezze paesaggistiche, dal mare, dalle spiagge, dai suoi monumenti, dai reperti archeologici, dal MarTa, dal buon cibo, dal vino, da un'accoglienza di assoluta qualità.

Un fine settimana da sogno che ha indiscutibilmente prodotto ricchezza all'economia cittadina (addirittura pare che nel giro di poche ore non fossero più disponibili auto a noleggio per il trasporto degli ospiti) e dato segnali precisi su come poter costruire un vero cambio di rotta. Chi afferma infatti che con la cultura non si mangia, sbaglia. A sostenere questa tesi è Angelo Locapo, presidente dell'associazione B&B Terra di Sparta che, plaudendo alla bellissima iniziativa del Rotary, conferma che sarà proprio il turismo



dei congressi, degli eventi di caratura nazionale ed internazionale a cambiare il volto della città. «In questo ponte lungo del primo maggio - dice Locapo - i B&B sono al completo: questo perché, oltre al congresso Rotary che ha occupato un settore della ricettività ben diverso da quello del b&b, in città si sono svolti due eventi sportivi di rilievo: la regata dei Delfini (organizzata da Vela d'Altura dello Jo-nio - Città di Taranto ndc) e due gare di canottaggio, la prima è stata quella Interregionale Gozzo Nazionale, l'ultima quella disputatasi ieri valevole per l'assegnazione della Coppa Italia Lance a 10 remi. Due manifestazioni che in città hanno portato un considerevole

numero di turisti tanto da non avere più un posto letto libero nei B&B del nostro circuito. Grazie a queste manifestazioni sportive - prosegue Locapo compresa una gara podistica che ha portato a Taranto turisti da ogni parte d'Italia, abbiamo registrato un enorme successo di presenze. Voglio ringraziare chi ha organizzato questi eventi, in primis Barbara Gatti, il Comune di Taranto e la Marina; questo dimostra che si possono fare cose importanti per questa città, anche con pochi investimenti». Sport e cultura quindi saranno il motore dell'economia tarantina. Ed in tal senso l'esempio di Genova che in questi giorni ospita l'Euroflora è emblematico: tutto da seguire. In soli due giorni oltre 18 mila presenze e sold out ovunque, frutto di una macchina organizzativa composta da pubbliche amministrazioni che sta funzionando senza alcuna sbavatura.

«Ouesta dovrà essere anche la nostra sfida - dice convinto Locapo - e sono convinto che anche i nostri amministratori sapranno discernere con oculatezza e ragionevolezza le proposte». Ed ora col concertone alle porte quali sono le previsioni?. «Al momento - conclude Locapo - non abbiamo prenotazioni neppure in B&B in zona. Questo perché i "fruitori" dell'evento sono ragazzi, spesso con portafogli semi vuoti, che arrivano in città in bus, vanno al concerto, consumano pasti frugali e riparto-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

MASSAFRA ANCHE IN TEBAIDE L'INIZIATIVA NAZIONALE ROTARY

Giornata della Terra piantati trentacinque ulivi

 MASSAFRA. Celebrata anche a Massafra la Giornata Mondiale della Terra. Un'importante ricorrenza che il Rotary Club cittadino ha voluto onorare. Tutti i Rotary Club sono stati invitati a provvedere alla piantumazione di un albero per ogni socio. Il presidente del Club massafrese, l'avvocato Luigi Salvi, ha disposto l'acquisto e la piantuma-

zione di 35 piante di ulivo per allestire un piccolo uliveto giardino presso la sede di via Trento dell'Asp "Cenzino Mondelli - Antonio De Carlo - San Benedetto".

Nel corso della cerimonia di inaugurazione, il presidente Salvi ha mo-

tivato così la scelta del tipo di pianta e del luogo di piantumazione: «L'ulivo rappresenta la nostra terra ed è il simbolo per eccellenza della pace. Il Club ha inteso donare questi alberi all'Asp, perché un terreno incolto potesse diventare un piccolo polmone verde all'interno del centro cittadino. Auspichiamo che in futuro questo giardino possa essere reso fruibile dall'intera cittadinanza e

non solo dagli ospiti della struttura». Corali il plauso ed il ringraziamento espressi dai due commissari dell'Asp, Stefano Basile e Raffaella Coletti. Entrambi hanno esposto le attività che si svolgono presso la struttura attualmente adibita a centro di accoglienza per immigrati. Un ringraziamento è giunto anche dal primo cittadino di Massafra, avvo-

cato Fabrizio Quar-

«L'auspicio è che queste piante possano essere il ponte tra gli ospiti della struttura e le loro terre d'origine - ha dichiarato il primo cittadino di Massafra - nel segno della tutela dell'ambiente e della natura». En-



[antonello piccolo]





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



TAMBURI



FORESTA

Finalmente gli alberi

II Rotary

ne ha donati 250



L'inaugurazione. Ecco 250 alberi donati dai Rotary Club

Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana

TARANTO - Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nei giorni scorsi al quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata al teatro Orfeo dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno all'area a ridosso della zona industriale e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5

ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale - commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary - siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano di-



sumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».







Alcuni momenti della cerimonia che si è tenuta al rione Tamburi (foto studio R. Ingenito)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Salute bimbi e madri migranti: Conferenza internazionale a Taranto



Roma, 6 feb. (askanews) - Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Presidential Peacebuilding Conference 2018. Le massime istituzioni italiane insieme a scienziati, esponenti religiosi, leader delle comunità e giovani da tutto il mondo si daranno appuntamento a Taranto il 27 e il 28 aprile 2018 per confrontarsi su «La tutela della madre e del minore migrante». Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso e immane processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e da sempre al centro del Mediterraneo come testa di ponte lanciato dall'Europa all'Oriente. Secondo le stime dell'Unicef in riferimento alla pericolosa rotta del Mediterraneo Centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono stati vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. La Conferenza, organizzata da tutti i Distretti italiani di Rotary, mira a intervenire dentro e oltre questa emergenza individuando spazi possibili e comunitariamente praticabili. Attesi a Taranto i vertici italiani ed europei delle massime istituzioni politiche, religiose e civili, insieme a esponenti internazionali della realtà rotariana, rappresentanti delle Istituzioni civili.

ROTARY WEB Pag. 32



Salute bimbi e madri migranti: Conferenza internazionale a Taranto

Organizzata dai Distretti italiani del Rotary

Roma, 6 feb. (askanews) – Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Presidential Peacebuilding Conference 2018. Le massime istituzioni italiane insieme a scienziati, esponenti religiosi, leader delle comunità e giovani da tutto il mondo si daranno appuntamento a Taranto il 27 e il 28 aprile 2018 per confrontarsi su «La tutela della madre e del minore migrante». Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso e immane processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e da sempre al centro del Mediterraneo come testa di ponte lanciato dall'Europa all'Oriente. Secondo le stime dell'Unicef in riferimento alla pericolosa rotta del Mediterraneo Centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono stati vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. La Conferenza, organizzata da tutti i Distretti italiani di Rotary, mira a intervenire dentro e oltre questa emergenza individuando spazi possibili e comunitariamente praticabili. Attesi a Taranto i vertici italiani ed europei delle massime istituzioni politiche, religiose e civili, insieme a esponenti internazionali della realtà rotariana, rappresentanti delle Istituzioni civili.



"TUTTO SALUTE". TUTTO SULLA SALUTE, LA SANITÀ PUBBLICA, IL BENESSERE E LA MEDICINA.

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018

SALUTE DEI BAMBINI E DELLE MADRI MIGRANTI: VERTICI ITALIANI E EUROPEI A TARANTO



DA TUTTO IL MONDO A TARANTO PER LA PACE E LA SALUTE DEI BAMBINI E LE MADRI MIGRANTI

Sotto la lente di governatori, istituzioni e massimi esperti di Pace l'allarme internazionale: oltre 60 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzioni e il 90% dei decessi provocati da guerre è costituito da civili, metà dei quali sono bambini.

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la **Presidential Peacebuilding Conference 2018.**

Le massime istituzioni italiane insieme a scienziati, esponenti religiosi, leader delle comunità e giovani da tutto il mondo si daranno appuntamento a**Taranto il 27 e il 28 aprile 2018** per confrontarsi su**«La tutela della madre e del minore migrante».**

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso e immane processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e da sempre al centro del Mediterraneo come testa di ponte lanciato dall'Europa all'Oriente.

Secondo le stime dell'Unicef (http://www.unicef.it/doc/8020/2018-anno-decisivo-per-bambini-migranti.htm) in riferimento alla pericolosa rotta del Mediterraneo Centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa **15.000** bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, **400**sono morti, mentre migliaia sono stati vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

La Conferenza, organizzata da tutti i Distretti italiani di Rotary, mira a intervenire dentro e oltre questa emergenza individuando spazi possibili e comunitariamente praticabili.
Attesi a Taranto i vertici italiani ed europei delle massime istituzioni politiche, religiose e civili, insieme a esponenti internazionali della realtà rotariana, rappresentanti delle Istituzioni civili.
Programma e relatori il programmahttp://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/



5° tappa mondiale della Presidential Peacebuilding Conference a Taranto: al centro la salute della madre e del minore migrante

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la **Presidential Peacebuilding Conference 2018**. Un evento voluto da Rotary International che attraversa 6 Paesi, coinvolgendo la stessa Europa, e che riunisce scienziati, governanti, uomini delle Istituzioni, esponenti religiosi, leader delle comunità e giovani da tutto il mondo. L'appuntamento è a **Taranto dal 27 al 28 aprile 2018** con la 5° tappa della Conferenza con focus su **«Salute materna e infantile e Pace»** e in particolare su **«La tutela della madre e del minore migrante»**

LA CONFERENZA MONDIALE— La Conferenza, è un'occasione unica di riflessione e azione sulla Pace, la prevenzione e la risoluzione dei conflitti, una delle principali aree di intervento del Rotary International, che si impegna a perseguire questi obiettivi attraverso progetti di servizio, circoli professionali e campagne per addestrare leader adulti e giovani a prevenire e mediare i conflitti e assistere i profughi, i migranti, i rifugiati e i minori non accompagnati. Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso e immane processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e da sempre al centro del Mediterraneo come testa di ponte lanciato dall'Europa all'Oriente.

L'OBIETTIVO DELLA CONFERENZA: I lavori della Conferenza, attraverso interventi singoli e tavole rotonde, mireranno da un lato a una conoscenza multidisciplinare e esatta dei vari aspetti che definiscono il fenomeno, dall'altro a individuare gli spazi possibili e comunitariamente praticabili, nel rispetto delle diverse competenze ma in una prospettiva sinergica e aperta, per intervenire dentro e oltre l'emergenza.

I NUMERI DELL'EMERGENZA— Secondo le stime dell'Unicef (http://www.unicef.it/doc/8020/2018-anno-decisivo-per-bambini-migranti.htm) in riferimento alla pericolosa rotta del Mediterraneo Centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani,400 sono morti, mentre migliaia sono stati vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

Un'emergenza che già vede **Rotary International** impegnata con **progetti di servizio, borse di studio e campagne** dedicate addestrando adulti e giovani a prevenire e mediare i conflitti e ad assistere profughi, migranti, rifugiati e minori non accompagnati, ma che, per le sue stesse dimensioni epocali, esige per il movimento rotariano da un lato la ricerca di ulteriori

progetti concreti rivolti alla soluzione delle cause strutturali alla base dei conflitti come povertà, disuguaglianza, tensioni etniche, e, dall'altro, un ruolo di interlocuzione e stimolo con i tanti soggetti pubblici e privati coinvolti. Il tutto con la consapevolezza che solo la Pace può portare libertà, sicurezza, felicità.

I RELATORI– I lavori, sotto la presidenza di Gérard Allonneau, Rotary International Director 2016-2018, si articoleranno in quattro sessioni (due per ogni giornata), nel corso delle quali si alterneranno, come relatori, le massime Autorità rotariane (a cominciare dal Presidente internazionale Ian Riseley, che aprirà la seconda giornata e concluderà i lavori della Conferenza, per proseguire con il Presidente della Rotary Foundation 2017-18, Paul Netzel; il CEO Rotarian Action Group for Population & Development, PDG Robert Zinser; il Past R.I. Director, PDG Elio Cerini; il Presidente Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children, PDG Ian Lucas Ket), autorevoli rappresentanti delle Istituzioni civili (dr Frans Timmermans, Vice Presidente del Parlamento Europeo; on. Laura Boldrini, *Presidente della Camera dei Deputati Parlamento Italiano*; sen. Marco Minniti, *Ministro dell'Interno Repubblica Italiana*), il Presidente della Commissione CEI per le Migrazioni, mons. Guerino Di Tora, studiosi e docenti universitari, responsabili di organizzazioni umanitarie e alcuni Governatori rotariani in veste di testimoni privilegiati.

La Conferenza è organizzata da un Comitato formato dai Governatori 2017-18 di tutti i Distretti italiani di Rotary ed è presieduto da Gianni Lanzilotti, Direttore Generale del Distretto 2120, che ospita l'evento.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/





HTTP://WWW.ALLEYOOP.ILSOLE240RE.COM/2018/04/17/BAMBINI-MIGRANTI/

Sempre più spesso quando si parla di Taranto, il pensiero corre ai bambini e alla tutela della loro salute. Questa volta, però, la terza città più grande del Sud costituisce l'occasione, lo spunto per parlare della salute di quei bambini – spesso invisibili – che arrivano da lontano, spesso su barconi malmessi, scappando dalla guerra e mettendo a rischio le loro giovani vite. Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa anche in Italia la Presidential Peacebuilding Conference 2018 per parlare di «*La tutela della madre e del minore migrante*» i prossimi 27 e 28 aprile, organizzata da tutti i distretti italiani di Rotary, per fare il punto e intervenire su questa emergenza, individuando spazi possibili e praticabili di confronto.

Arriveranno da tutto il mondo rappresentanti delle istituzioni e professionisti che operano in questo delicato ambito e non è un caso che sia stata scelta proprio la città gioiello della Magna Grecia, affacciata sul mare e approdo di sbarchi nei secoli passati, ponte naturale tra Oriente e Occidente.



L'obiettivo dell'evento è quello

di formare i leader adulti e giovani per la gestione dei conflitti, grazie a progetti di servizi, borse di studio e altre campagne <u>sponsorizzate dal Rotary</u>. Se è vero che, come diceva Martin Luther King, di cui un paio di settimane fa ricorreva il cinquantesimo

anniversario della barbara uccisione, "La vera pace non si fonda sull'assenza di conflitti, ma sulla costante presenza della giustizia", questa è dunque una situazione sulla quale ora più che mai vanno accesi i riflettori.

Da Frans Timmermans, vice presidente del Parlamento Europeo all'onorevole Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati, dal senatore Marco Minniti Ministro dell'Interno a Mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione CEI per le Migrazioni: questi saranno alcuni dei partecipanti del fitto programma della due giorni tarantina in cui si parlerà della mamma e del bambino migranti, di medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza, di salute fisica, mentale e sociale.



Il dato da cui si parte non lascia

indifferenti e non può continuare ad essere sottaciuto: nel mondo ci sono circa **65** milioni di persone che scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzioni. Ma, soprattutto, occorre sottolineare che tra i decessi provocati dalle guerre, a farne le spese per il 90% sono civili, metà dei quali bambini. Le stime dell'<u>Unicef</u>riportano ulteriori cifre sconcertanti: nell'ultimo anno la pericolosa rotta che dalla Libia arriva all'Italia attraverso il Mediterraneo, ha portato in Italia 15mila minori non accompagnati, affidati a trafficanti di esseri umani. Migliaia, inoltre, sono le vittime di abusi, sfruttamento, violenze, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia; 400, infine, le vittime.

«Per innumerevoli bambini la migrazione è sicura e regolare e aiuta essi e le loro famiglie a crescere e trasformarsi» spiega Ted Chaiban, direttore dei programmi all'UNICEF, proseguendo poi: «Ma esiste un'altra realtà per milioni di bambini la cui migrazione è molto pericolosa e non compiuta per scelta. La rotta del Mediterraneo Centrale è un esempio significativo, in cui migliaia di bambini vulnerabili rischiano le loro vite ogni anno per raggiungere l'Europa perché non sono disponibili per loro

percorsi migratori sicuri e regolari». «Le migrazioni, specialmente per i bambini, non devono essere pericolose» prosegue Chaiban. «Le politiche, le pratiche e i comportamenti che espongono i bambini migranti a pericoli possono e devono cambiare».

\$]

Menu











Giornale di Puglia

Navigation	A
Navigation	▼

Home » Taranto, Territorio » Da tutto il mondo a Taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti

Da tutto il mondo a Taranto il 27 e il 28 aprile per la pace e la salute dei bimbi e madri migranti

aprile 24, 2018 Nessun commento

Facebook

Twitter

Più...



BARI - Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i

problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

PUBBLICITÀ

L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano lan Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono

arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Eventi Il 27 e 28 aprile, Da tutto il mondo a Taranto per la Pace e la Salute di bambini e madri migranti Home



APRILE 24, 2018 REDAZIONE



Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, lan Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano lan Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi,

sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Eventi Il 27 e 28 aprile, Da tutto il mondo a Taranto per la Pace e la Salute di bambini e madri migranti Home



APRILE 24, 2018 REDAZIONE



Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, lan Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano lan Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi,

sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Eventi Il 27 e 28 aprile, Da tutto il mondo a Taranto per la Pace e la Salute di bambini e madri migranti Home



APRILE 24, 2018 REDAZIONE



Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, lan Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano lan Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani – interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi,

sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

26/4/2018 puglialive.net

Impossibile caricare il plug-in



Impossibile caricare il plug-in

| Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
| Redazione di Bari | Cerca nel sito | Data | Ok

Bari - DA TUTTO IL MONDO A TARANTO IL 27 E 28 APRILE PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

24/04/2018

Alla conferenza internazionale del presidente del Rotary International, Ian Riseley e il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans

Bari, 24 aprile 2018. Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano Ian Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano



Giovanni Lanzillotti

drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento – organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Corriere di Taranto

Da tutto il mondo a Taranto per pace e la salute di bambini e ma migranti

di **redazioneonline** - 25 aprile 2018

Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresident Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del F International Ian Riseley

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a **Taranto**, la conferenza internaz 2018 del Rotary, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovolti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua all Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e tutto il mondo si incontreranno nel **Teatro Orfeo** della città ionica il **27 e 28 aprile** per la confe internazionale del Rotary **Salute materna, infantile e pace**, focalizzata sulla tutela della madr minore migranti. All'evento – organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary – interverranno, tr l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano Ian Rispresidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecu: 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quel Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniuga condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia) anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di es

http://www.corriered itaranto.it/2018/04/25/da-tutto-il-mondo-a-taranto-per-la-pace-e-la-salute-di-bambini-e-madri-migranti/lineari-migranti

Pagina 1 di 2

Pag. 54

400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzion permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni l delineerà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'a dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste proble

Programma Taranto

redazioneonline

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per mostrarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Continuando a navigare o cliccando OK acconsenti all'uso di tali cookie.

Clicca qui per maggiori informazioni sui cookies



politicamente corretto.com direttore responsabile Salvatore Viglia



Data ed ora di accesso alla pagina

26/4/2018 - 10:01

DA TUTTO IL MONDO A TARANTO IL 27 E 28 APRILE PER LA PACE E LA SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI

Riceviamo e pubblichiamo on 24 Aprile, 2018 19:42:33 | 147 numero letture

Nessuna novita' per questo articolo

Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del Rotary International Ian Riseley.

Bari, 23 aprile 2018 - Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile per la conferenza internazionale del Rotary «Salute materna, infantile e pace», focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento - organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary - interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano lan Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia

http://www.politicamentecorretto.com/index.php?mode=print&news=100048

Pagina 1 di 2

del Rotary International a relazionare in Puglia.

Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni** Lanzillotti – si delineerà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'emergenza e dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste problematiche".

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

[Leggi il documento]

Commenti (0 inviato)



CERCA NOTIZIE

:: Griglia - Timeline -

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni 🖸 Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

'O IL MONDO A TARANTO II Bari - DA A PACE E LA SALUTE DI BAMBI **MADRI MIGRANTI**

PugliaLive



24-4-2018

Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla ...

Leggi la notizia

Luigi Santantonio La connessione 5G sbarca in Italia a Bari e Matera https://t.co/JFyvCjMVmu

Persone: presidenteian riseley Organizzazioni: rotaryrotary international

Prodotti: conferenza Luoghi: tarantobari Tags: salutebambini



INDIRIZZO "IUPS.//V

https://www.agensir.it/quotidiano/2018/4/26/associazioni-rotary-al-via-domani-a-taranto-conferenza-internazionale-su-madri-e-minori-migranti/

Associazioni: Rotary, al via domani a Taranto conferenza internazionale su madri e minori migranti



Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary sul tema "Salute materna, infantile e pace", focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo di Taranto il 27 e 28 aprile. All'evento interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, l'australiano lan Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia del Rotary International a relazionare in Puglia, Stefano Vella, direttore Centro per la Salute Globale – Istituto Superiore di Sanità e mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione Cei per le Migrazioni. Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. "Durante la conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo ai processi migratori e alle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte. Senza mai perdere di vista le azioni possibili, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione". Domani, 27 aprile, il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club della zona. Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 Paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci. Realizza progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA SITO WEB

giovedì 26 aprile 2018 www.agensir.it

INDIRIZZO

 $\label{lem:https://www.agensir.it/quotidiano/2018/4/26/associazio \\ \underline{\text{ni-rota}} \\ \text{ry-al-via-domani-a-taranto-conferenza-internazionale-su-madri-e-minori-migranti/}$



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Salute di bambini e madri migranti

Conferenza Internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto. Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana

Per la prima volta in Italia, la **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International** prende il via domani venerdì 27aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati.



Rotary International

Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità **Stefano Vella** e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty **Rosaria Marrone**.

Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da **Elio Cerini**, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento **Antonio Palmisano**, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children **Jan Lucas Ket** e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento **Salvatore Colazzo**.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA giovedì 26 aprile 2018

SITO WEB udite-udite.it

INDIRIZZO https://udite-udite.it/eventi/congressi-seminari-workshop/salute-bambini-madri-migranti/

"Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani. "Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni Lanzilotti**, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza.

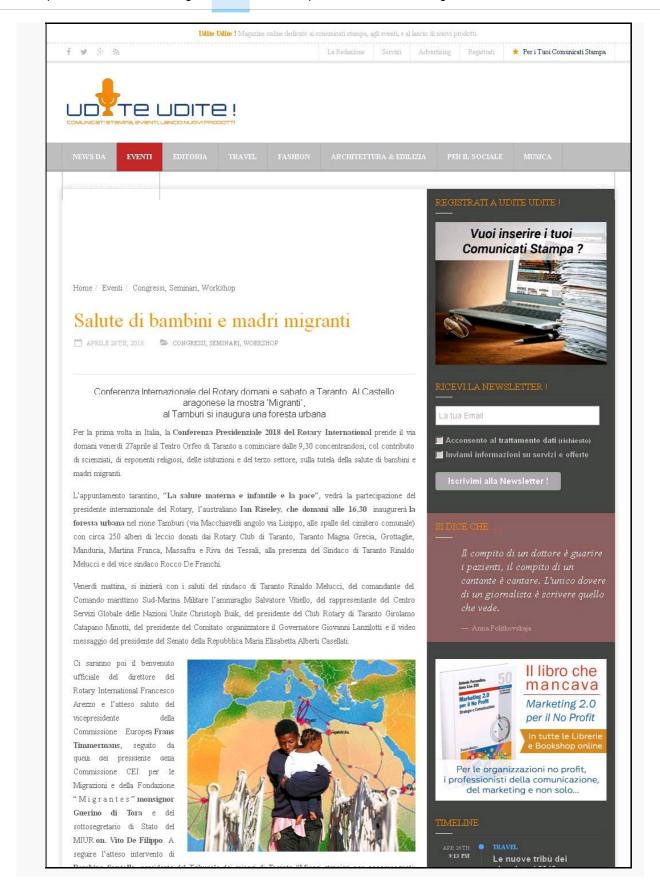
Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary". Programma

La Conferenza è un'occasione unica per i giovani, i leader della comunità e i Rotariani per scambiare idee e soluzioni con i professionisti della pace di tutto il mondo.

Presidential Conference - Rotary Italia

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://udite-udite.it/eventi/congressi-seminari-workshop/salute-bambini-madri-migranti/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Matteo Renzi M5S Governo Matteo Salvini
ATTIVA LE NOTIFICHE (

Home > Puglia > II Rotary International a Taranto Salute dei bambini e madri migranti

PUGLIAITALIA

Martedì, 24 aprile 2018 - 16:49:00

Il Rotary International a Taranto Salute dei bambini e madri migranti

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International.



Dopo
Vancouver,
Beirut,
Coventry e
Sidney, fa
tappa in
Italia, a
Taranto, la
Conferenza
Presidenziale
2018 del
Rotary
International,

A- A+

l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

L'appuntamento tarantino, in particolare, avrà come focus "La salute materna e infantile e la pace": una scelta tematica, quella del Presidente Internazionale del Rotary presente all'evento, l'australiano lan Riseley, che a Taranto, nel cuore del Mediterraneo, non potrà prescindere dalle emergenze che oggi segnano drammaticamente questo mare, dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria.



Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile, per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi. All'evento organizzato dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani - interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.



Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e

crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per cui il Rotary si impegna quotidianamente, la salute, e il lavoro.

Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale(dalla Libia all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia.



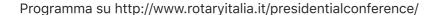
Guarda la gallery



"Durante la Conferenza -- anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo

all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina, dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.



(gelormini@affaritaliani.it)

TARANTO- Conferenza internazionale del Rotary sulla SALUTE DI BAMBINI E MADRI MIGRANTI



Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana

Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.



G. Lanzillotti

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018
SITO WEB www.gazzettadaltacco.it

INDIRIZZO http://www.gazzettadaltacco.it/2018/04/27/taranto-conferenza-internazionale-del-rotary-sulla-salute-di-bambini-e-madri-migranti/

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità **Stefano Vella** e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty **Rosaria Marrone**. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da **Elio Cerini**, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento **Antonio Palmisano**, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children **Jan Lucas Ket** e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento **Salvatore Colazzo**.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

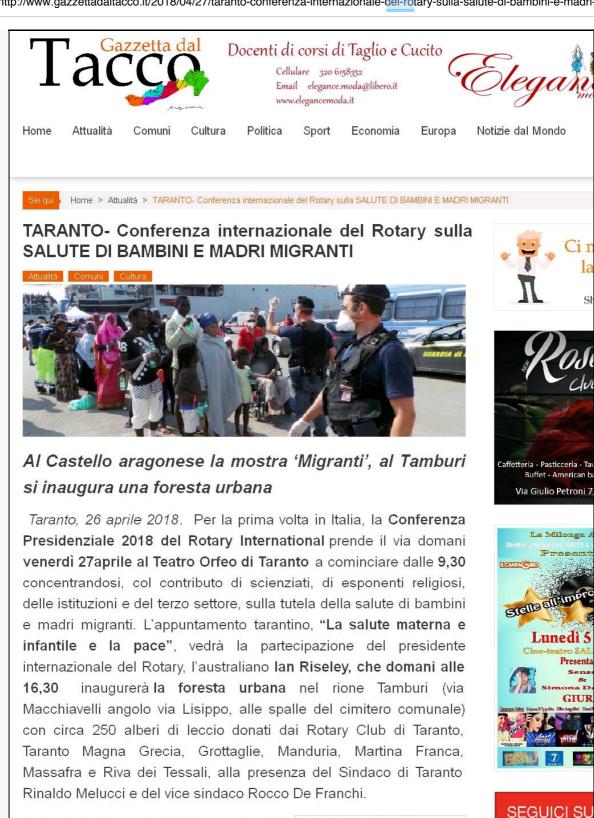
"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento **Giovanni**Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.gazzettadaltacco.it/2018/04/27/taranto-conferenza-internazionale-del-rotary-sulla-salute-di-bambini-e-madri-migranti/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti

del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo

ROTARY WEB Pag. 69

YOUTUBE

e nostre rubriche

DATA venerdì 27 aprile 2018

SITO WEB voce.com.ve

INDIRIZZO https://voce.com.ve/2018/04/27/314642/ambiente-inaugurato-primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto/

Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://voce.com.ve/2018/04/27/314642/ambiente-inaugurato-primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto/ la voce f 💆 🖸 COLLETTIVITÀ VENEZUELA ITALIA ABBONATI MONDO SPORT MISCELLANEA ULTIMA ORA Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto 14:49 Cerca Q Ambiente: inaugurato primo nucleo **EDITORIALE** foresta urbana a Taranto Politiche 2018, una lettura dei risultati La voce (ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento IIva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e Abbonati dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club. Condividi: Articoli correlati: 1. I Ambiente: 'Una maglietta per Taranto', premiati studenti 2. I Ambiente: Emiliano ai bimbi, Puglia si batte per Taranto 3. I Emiliano prova primo Frecciarossa da Taranto 👔 Mi piace questa Pagina 4. I Latorre a Processione Misteri a Taranto 5. I IIva: 'Chiudiamola qua', manifestazione in piazza a Taranto Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici **EVENTI** APRILE 2018 Il Palatino e il suo giardino segreto nel fascino degli Horti Farnesiani 21 marzo @ 8:00 am - 28 ottobre @ 5:00 pm CET RUBRICHE

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

ROTARY WEB Pag. 71

DA PORTA A PORTA

INDIRIZZO http://www.ilgiornaledivicenza.it/home/italia/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.6462802

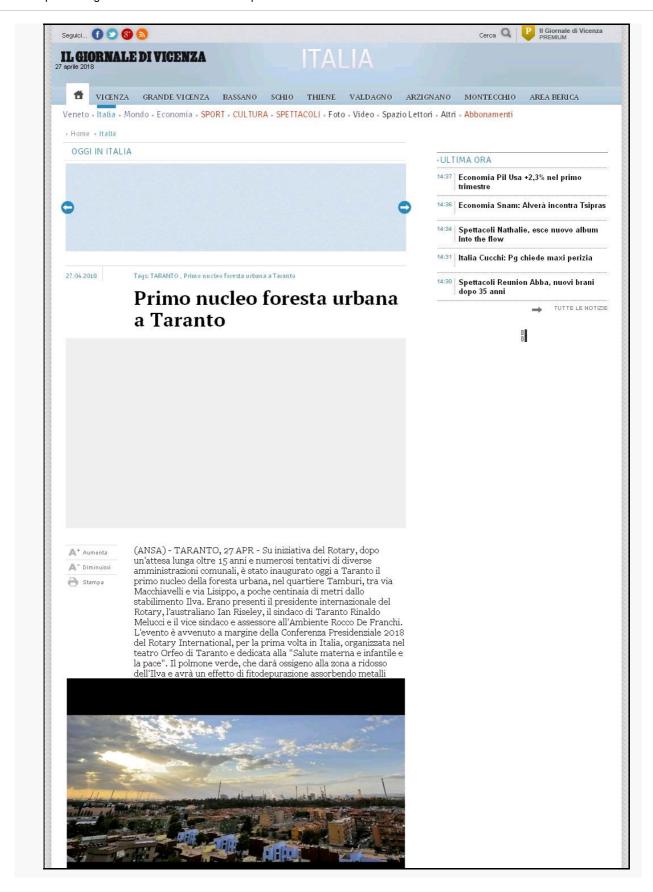
Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.ilgiornaledivicenza.it/home/italia/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.6462802



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

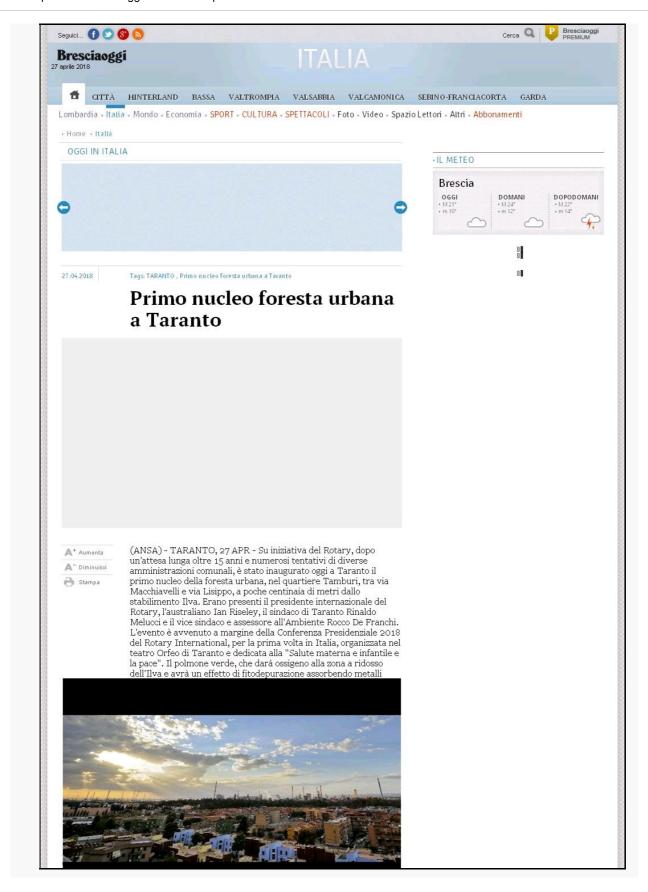
INDIRIZZO http://www.bresciaoggi.it/home/italia/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.6462804

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.larena.it/home/italia/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.6462800

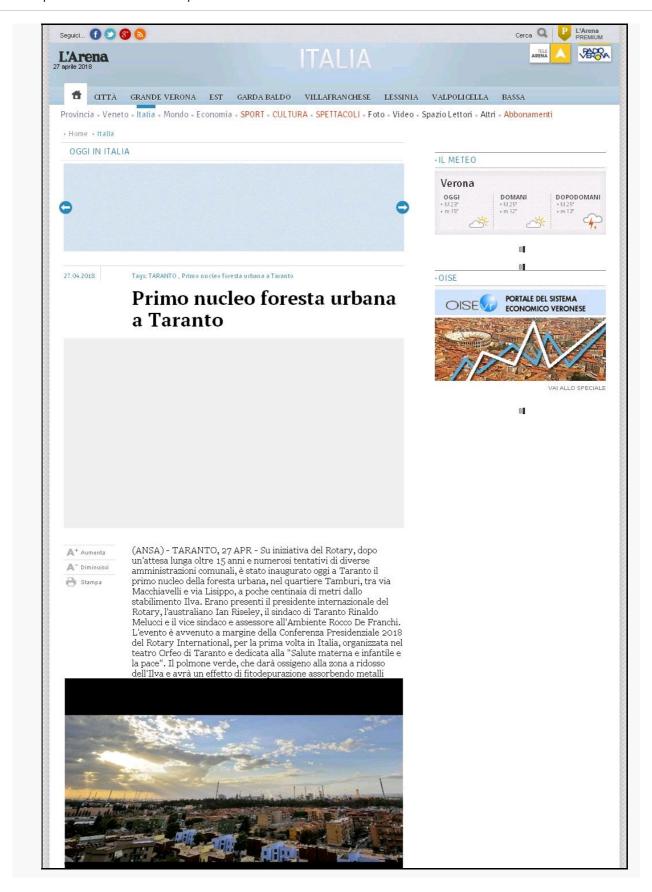
Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.larena.it/home/italia/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.6462800



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.trmtv.it/home/primo-piano/2018_04_27/170176.html

"Salute materna, infantile e pace": a Taranto la conferenza presidenziale del Rotary Club



"Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione": sono i dati forniti da Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea.

Il destino dei migranti minori, in termini di salute ma anche di istruzione e degli altri diritti, sono alcuni dei temi al centro della due giorni del Rotary Club, a Taranto: la conferenza presidenziale 2018, dedicata all'argomento "Salute materna, infantile e pace".

Il Rotary Club intende chiedere una modifica alla legge Zampa sui minori stranieri non accompagnati, per ottenere che i rotariani stessi possano diventare tutori di tanti bambini sofferenti o abbandonati.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.trmtv.it/home/primo-piano/2018 04 27/170176.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

SITO WEB www.ansa.it

INDIRIZZO http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/27/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto_509ebe86-0424-496c-91e6-3e7d4b6ef8b2.

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

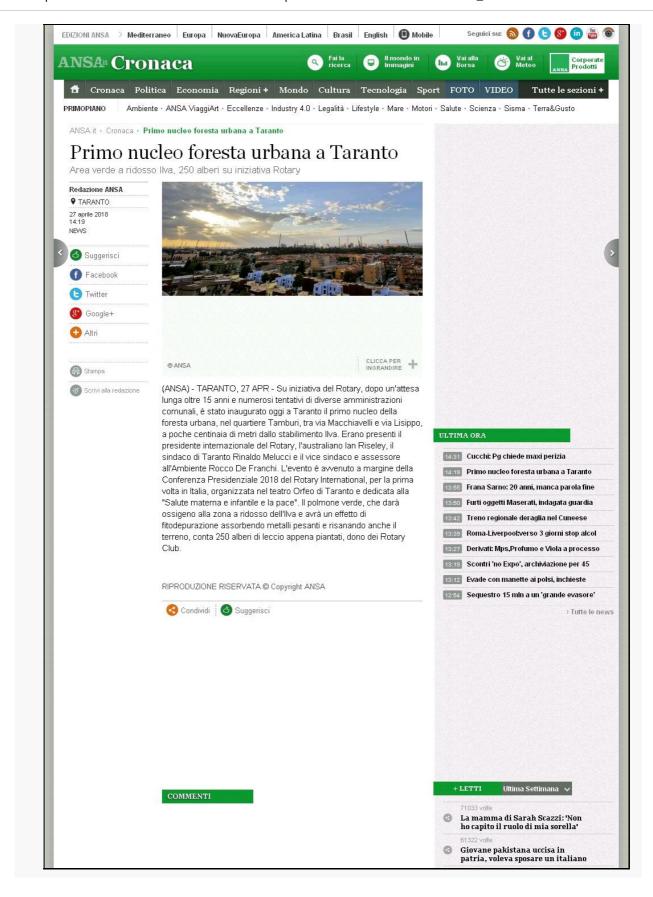


(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/27/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto 509ebe86-0424-496c-91e6-3e7d4b6ef8b2.



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.lasicilia.it/news/italia/156728/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto.html

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.lasicilia.it/news/italia/156728/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto.html



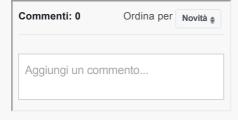
Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



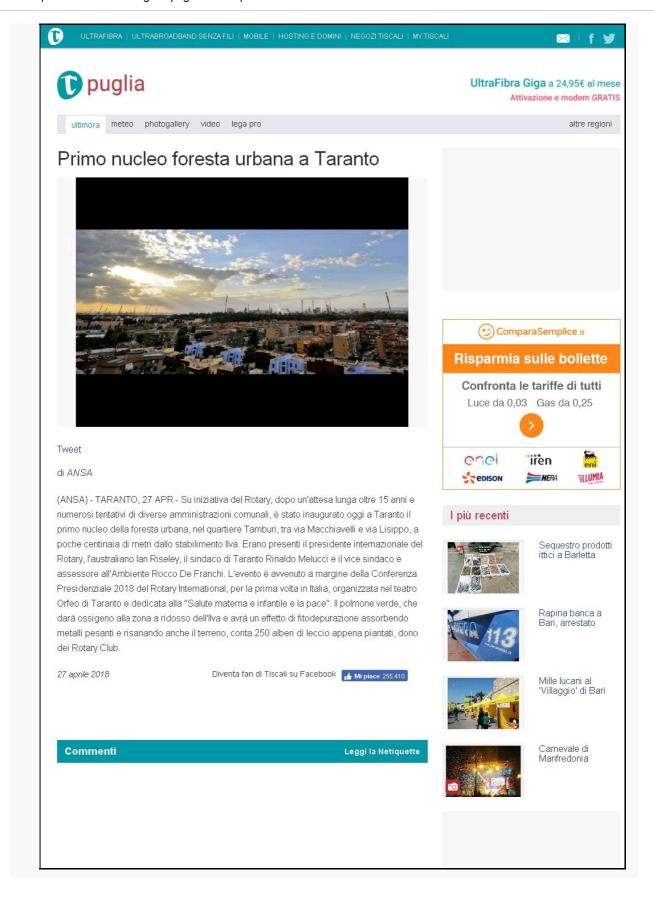
(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.





Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://notizie.tiscali.it/regioni/puqlia/articoli/primo-nucleo-foresta-urbana-taranto-00001/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.gazzettadiparma.it/news/italia-mondo/509942/ambiente-inaugurato-primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto.html

Ambiente: inaugurato primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento llva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



zona ospedale

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 **SITO WEB** www.gazzettadiparma.it

INDIRIZZO https://www.gazzettadiparma.it/news/italia-mondo/509942/ambiente-inaugurato-primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Inaugurata la foresta urbana del rione Tamburi di Taranto con i primi 250 alberi di leccio donati dai Rotary



TARANTO - Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 **SITO WEB** www.giornaledipuglia.com

INDIRIZZO https://www.giornaledipuglia.com/2018/04/inaugurata-la-foresta-urbana-del-rione.html

bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».



Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del Rotary Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del Rotary International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for populatione & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.



Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

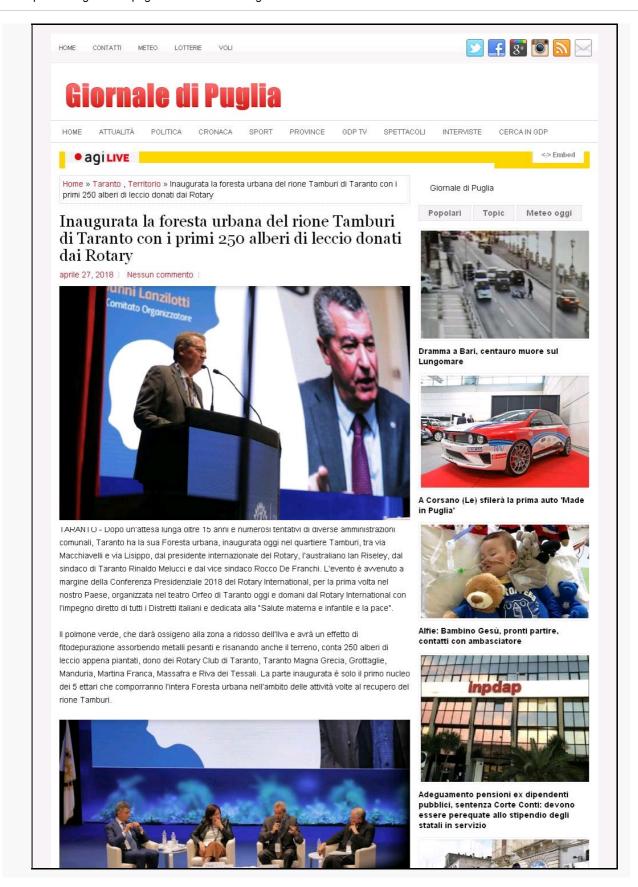
Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Ti potrebbero anche interessare:

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.giornaledipuglia.com/2018/04/inaugurata-la-foresta-urbana-del-rione.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.ilcentro.it/attualit%C3%A0/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.1897517

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.ilcentro.it/attualit%C3%A0/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto-1.1897517



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 **SITO WEB** corporate.ansa.it

INDIRIZZO http://corporate.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/27/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto_509ebe86-0424-496c-91e6-

3e7d4b6ef8b2.html

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



(ANSA) - TARANTO, 27 APR - Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento llva. Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

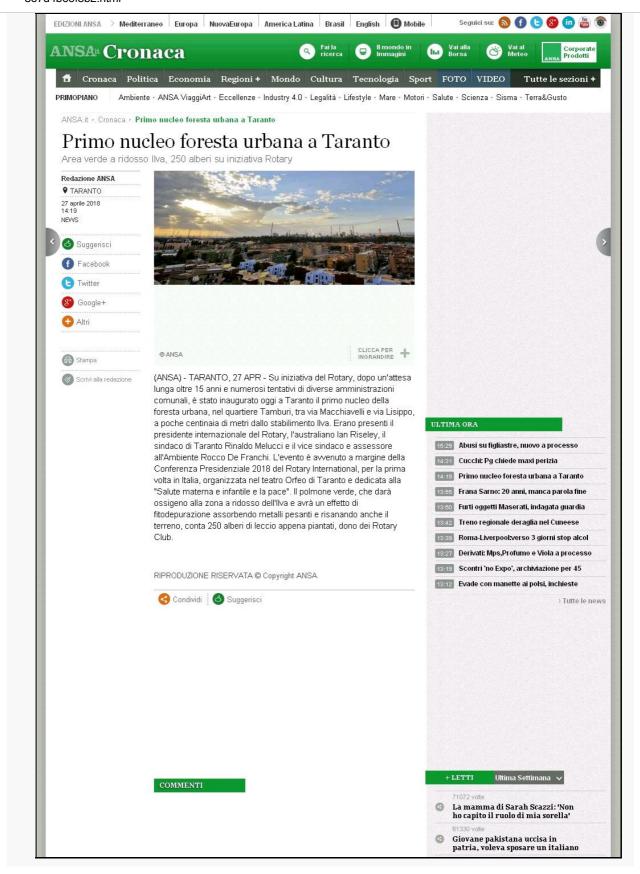
RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 **SITO WEB** corporate.ansa.it

INDIRIZZO ni

http://corporate.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/04/27/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto_509ebe86-0424-496c-91e6-3e7d4b6ef8b2.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.fontidinotizie.it/notizie/cronache/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto/

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

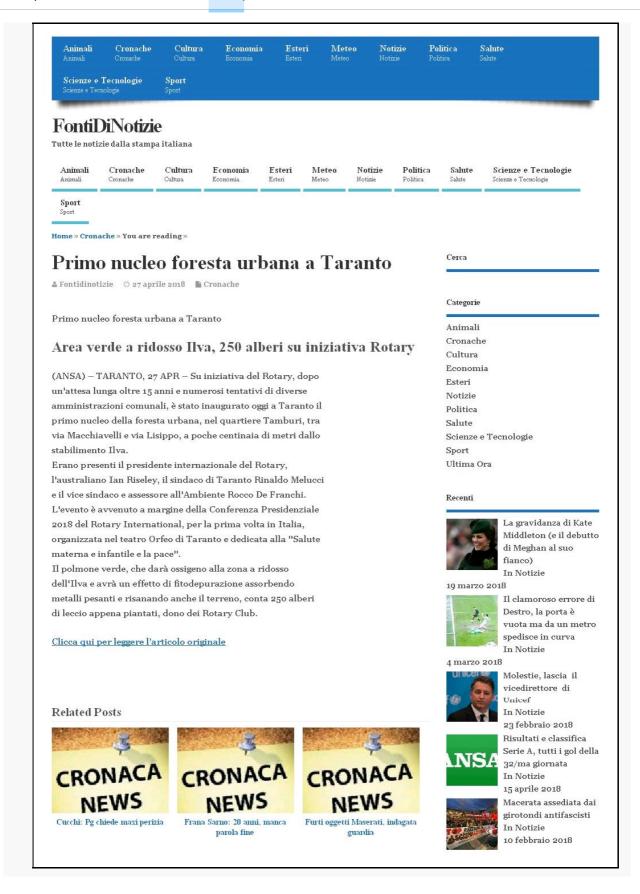
Area verde a ridosso Ilva, 250 alberi su iniziativa Rotary

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 SITO WEB www.puglialive.net

INDIRIZZO http://www.puglialive.net/home/news_det.php?nid=120807

Taranto-INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI ROTARY DEL TARANTINO

Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale 2018 'La salute materna, infantile e la pace'

Taranto, 27 aprile 2018. Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

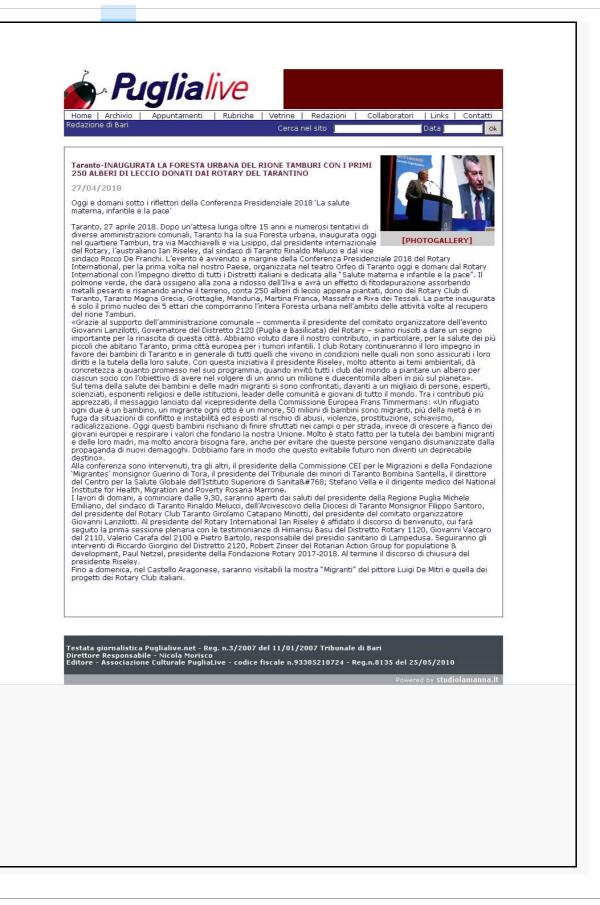
I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del Rotary Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del Rotary International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for populatione & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 **SITO WEB** www.puglialive.net

INDIRIZZO http://www.puglialive.net/home/news_det.php?nid=120807



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Quartiere Tamburi: inaugurata Foresta urbana



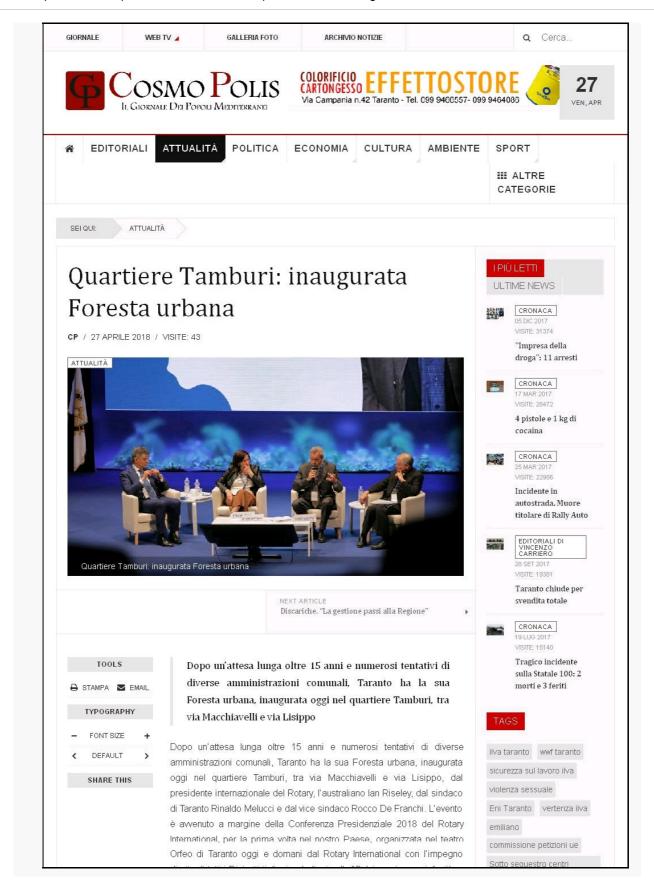
Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

"Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta".

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.cosmopolismedia.it/attualita/4666-quartiere-tamburi-inaugurata-foresta-urbana.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

(ANSA) – TARANTO, 27 APR – Su iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a Taranto il primo nucleo della foresta urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Continue reading here:

Primo nucleo foresta urbana a Taranto

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Primo nucleo foresta urbana a Taranto



Primo nucleo foresta urbana a Taranto

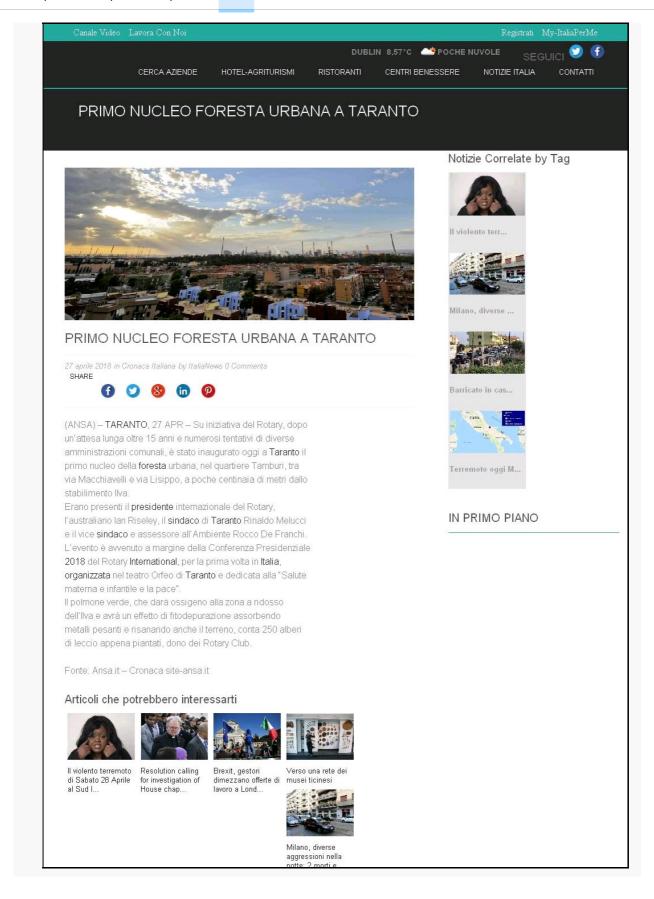
(ANSA) – <u>TARANTO</u>, 27 APR – Su iniziativa del <u>Rotary</u>, dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, è stato inaugurato oggi a <u>Taranto</u> il primo nucleo della <u>foresta</u> urbana, nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Ilva.

Erano presenti il <u>presidente</u> internazionale del <u>Rotary</u>, l'australiano lan Riseley, il <u>sindaco</u> di <u>Taranto</u> Rinaldo Melucci e il vice <u>sindaco</u> e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale <u>2018</u> del <u>Rotary International</u>, per la prima volta in <u>Italia</u>, <u>organizzata</u> nel teatro Orfeo di <u>Taranto</u> e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.italiaperme.com/primo-nucleo-foresta-urbana-a-taranto/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA

venerdì 27 aprile 2018

SITO WEB www.gazzettadaltacco.it

INDIRIZZO

http://www.gazzettadaltacco.it/2018/04/27/taranto-oggi-e-domani-sotto-i-riflettori-della-conferenza-presidenziale-del-rotary-2018-la-sa materna-infantile-e-la-pace/

Taranto-Oggi e domani sotto i riflettori della Conferenza Presidenziale del Rotary 2018 'La salute materna, infantile e la pace'



INAUGURATA LA FORESTA URBANA DEL RIONE TAMBURI DI TARANTO CON I PRIMI 250 ALBERI DI LECCIO DONATI DAI ROTARY DEL TARANTINO

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal **presidente internazionale del Rotary**, l'australiano **lan Riseley**, dal sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci** e dal vice sindaco **Rocco De Franchi**. L'evento è avvenuto a margine della **Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International**, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutt



Rotary

i i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



La Tavola Rotonda

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 27 aprile 2018 SITO WEB www.gazzettadaltacco.it

INDIRIZZO

http://www.gazzettadaltacco.it/2018/04/27/taranto-oggi-e-domani-sotto-i-riflettori-della-conferenza-presidenziale-del-rotary-2018-la-sa materna-infantile-e-la-pace/

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.



Orchestra

I lavori di domani, a cominciare dalle 9,30, saranno aperti dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, dell'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro, del presidente del Rotary Club Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del comitato organizzatore Giovanni Lanzilotti. Al presidente del Rotary International Ian Riseley è affidato il discorso di benvenuto, cui farà seguito la prima sessione plenaria con le testimonianze di Himansu Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. Seguiranno gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for populatione & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Fino a domenica, nel Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA

venerdì 27 aprile 2018 SITO WEB www.gazzettadaltacco.it

INDIRIZZO

http://www.gazzettadaltacco.it/2018/04/27/taranto-oggi-e-domani-sotto-i-riflettori-della-conferenza-presidenziale-del-rotary-2018-la-sa materna-infantile-e-la-pace/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva

Taranto: la foresta urbana del quartiere Tamburi



Di seguito il comunicato:

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nel quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA sabato 28 aprile 2018 **SITO WEB** www.noinotizie.it

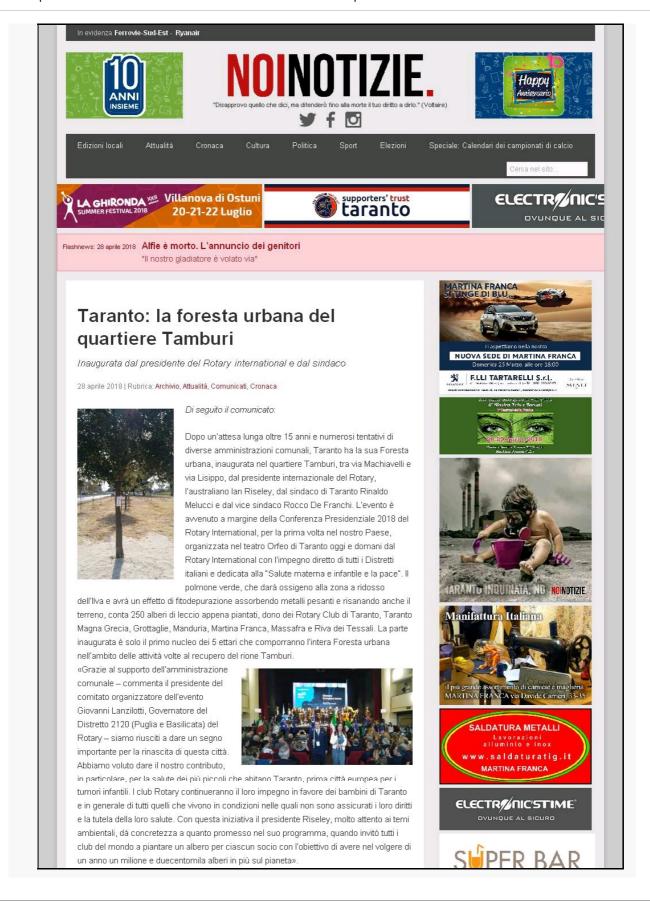
INDIRIZZO http://www.noinotizie.it/28-04-2018/taranto-la-foresta-urbana-del-quartiere-tamburi/



«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.noinotizie.it/28-04-2018/taranto-la-foresta-urbana-del-quartiere-tamburi/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

CRONACA - POLITICA - ECONOMIA - SPORT - SPETTACOLO - ANSA VIAGGIART - TERRA E GUSTO - PUGLIA&EUROPA - CONSIGLIO REGIONALE - SPECIALI

A Taranto primo nucleo di Foresta urbana

Su iniziativa Rotary, progetto generale inserito nel "Cis"



Redazione ANSA

TARANTO

14:37 26 aprile 2018 NEWS

(ANSA) - TARANTO, 26 APR - Domani, alle 16.30, sarà inaugurate quartiere Tamburi di Taranto un parco di 250 alberi di leccio che rappresenta il primo nucleo della foresta urbana, il progetto inserite nel Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) per Taranto che prevede realizzazione di un ampio polmone verde posto a cinta protettiva di rione a ridosso dello stabilimento Ilva. L'iniziativa è a cura dei sette Rotary Club della provincia ionica con il contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge nello spazio alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo.

All'inaugurazione parteciperanno il presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi.

L'idea del club service è quella di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano. Nei mesi scorsi, grazie a una intesa tra i Rotary Club della provincia e il Comune, si è deciso di dare insiemun segnale in favore del quartiere Tamburi.



Venerdì, 27 Aprile 2018

Quartiere Tamburi

Il Rotary pianta 250 alberi

comment
41
tweet
google+
stampa

Venerdì l'inaugurazione del presidente internazionale

ATTUALITÀ

Taranto giovedì 26 aprile 2018

di La Redazione

Un parco urbano di 250 alberi, rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16,30, dal presidente internazionale del Rotary, lan Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette Rotary Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lisippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere. L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano lan Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".



Il Rotary pianta 250 alberi © Tbs

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto. Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché - ovviamente - del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale pianterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.



CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE

Taranto, nasce la foresta urbana di 5 ettari per «ripulire» l'area Ilva

Venerdì il primo nucleo di 260 lecci. Obiettivo contribuire al risanamento del terreno compromesso da anni di contaminazione di inquinanti prodotti dall'acciaieria

di Redazione online



Una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Venerdì pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie a una iniziativa del Rotary club locale, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Nel quartiere Tamburi sottoposto da anni alle emissioni di diossina e degli altri residui industriali dell'Ilva, si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili.

L'allargamento

La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento il Comune di

Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

La salute

Venerdì e sabato a Taranto si svolgerà anche la conferenza sul tema della salute materna e infantile, in particolare dei migranti, organizzata sempre dal Rotary international, con la partecipazione di circa 1.000 persone. Previsti interventi di rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor Guerino Di Tora (Cei) e il medico di Lampedusa, Pietro Bartolo.

26 aprile 2018 (modifica il 26 aprile 2018 | 17:53) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere di Taranto

Da tutto il mondo a Taranto per la pace e la salute di bambini e madri migranti

di redazioneonline

Alla conferenza internazionale del Rotary anche il vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans e il presidente del Rotary International Ian Riseley

Dopo Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney, fa tappa in Italia, a Taranto, la conferenza internazionale del 2018 del Rotary, l'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno nel Teatro Orfeo della città ionica il 27 e 28 aprile per la conferenza internazionale del Rotary Salute materna, infantile e pace, focalizzata sulla tutela della madre e del minore migranti. All'evento – organizzato da tutti i distretti italiani del Rotary - interverranno, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea, e l'australiano Ian Riseley, primo presidente dell'ultracentenaria storia Rotary International a relazionare Nel mondo 65 milioni di persone scappano dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzione, e il 90% dei decessi dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Da qui la scelta di Taranto, culla della Magna Grecia e crocevia del Mediterraneo, che da oltre mezzo secolo cerca di coniugare una delle condizioni di vita per quotidianamente, impegna la salute, Secondo le stime dell'Unicef sulla pericolosa rotta del Mediterraneo centrale (dalla Libia

all'Italia), nell'ultimo anno circa 15.000 bambini non accompagnati sono arrivati in Italia affidandosi a trafficanti di esseri umani, 400 sono morti, mentre migliaia sono state vittime di abusi, sfruttamento, schiavitù e detenzione durante la permanenza in Libia. "Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti – si delineerà lo scenario attuale su flussi migratori e rischi sanitari individuando nella medicina dell'emergenza e dell'accoglienza spazi possibili e praticabili a livello comunitario per la soluzione di queste problematiche".



A Taranto primo nucleo di Foresta urbana

Ansa.it



19 ore fa

Su iniziativa Rotary, progetto generale inserito nel "Cis". Il boschetto sorge nello spazio alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo.

All'inaugurazione parteciperanno il presidente internazionale del Rotary, lan ...

Leggi la notizia

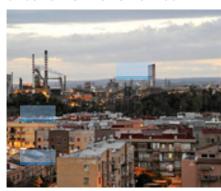
Comitato la Goccia "La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei me... https://t.co/2KOvz0ypTi

Persone: ian riseleysan brunone Organizzazioni: tamburirotary club

Luoghi: tarantoforesta Tags: nucleoprovincia



ALTRE FONTI (19) Taranto Conferenza Presidenziale del Rotary International e inaugurazione foresta urbana nel rione Tamburi



...30 inaugurerà la **foresta** urbana nel rione Tamburi , v ia Macchiavelli angolo via Lisippo , alle spalle del cimitero comunale , con circa 250 alberi di leccio donati da i Ro tary Club di **Taranto**, ...

Puglia Press - 19 ore fa



Aa Aa Aa

Home » Ambiente e Territorio » Cronache urbane » Taranto, apre il parco urbano con 250 alberi al quartiere Tamburi

. Archiviato con: Puglia Tamburi Taranto

Taranto, apre il parco urbano con 250 alberi al quartiere Tamburi



Un parco urbano di 250 alberi,

rappresentanti altrettanti rotariani della provincia di Taranto, sarà inaugurato venerdì pomeriggio, alle 16,30, dal presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley.

Il parco urbano è stato realizzato al rione Tamburi dai sette Rotary Club della provincia ionica con il determinante contributo del Comune di Taranto. Il boschetto sorge (i lavori sono ormai alle battute finali) nell'ampio spazio ad est del cimitero di San Brunone tra le vie Machiavelli e Lisippo. In pratica costituirà il primo nucleo di quella "foresta urbana" ideata ai tempi della Giunta Di Bello per fare da barriera alle polveri di minerale e, al contempo, di dare ossigeno al martoriato quartiere.

L'idea di piantare in tutto il mondo un albero per ogni rotariano fu espressa all'inizio di quest'anno rotariano dal nuovo presidente internazionale, l'australiano lan Riseley. Piantare un milione e 200mila alberi sarebbe stato un bel segnale di quella missione rotariana di "migliorare il mondo".

Alcuni mesi fa, durante un incontro distrettuale, il pastpresident del R.C. Taranto Magna Grecia, Enzo Tarantini (che nel 2010 riaprì la Cripta del Redentore) parlando col governatore Gianni

Lanzilotti e col pastgovernor Rocco Giuliani, ebbe l'idea di dare un segnale in favore del quartiere Tamburi, noto in tutt'Italia a causa dell'inquinamento: unire i sette Club ionici e piantare qui un boschetto comune. Idea apprezzata dai presenti che diedero mandato a Tarantini di organizzare il tutto in tempo per la visita a Taranto del presidente internazionale, prevista per questo fine settimana per un importante convegno.

Accordatosi col presidente del Taranto Magna Grecia, Roberto Giua, con l'assistente del governatore, Antonio Rubino, e il pastgovernor Giuliani, Tarantini riuscì a riunire anche i presidenti dei Club di Taranto, Riva dei Tessali, Martina, Massafra, Manduria e Grottaglie che furono concordi sul progetto.

Il resto, per mesi e mesi di lavoro, si è svolto nelle stanze del Comune di Taranto che ha sposato il progetto, ha concesso l'area e tutto l'appoggio, grazie ai buoni uffici in particolare del comandante della Polizia municipale, il rotariano Michele Matichecchia, l'assessore De Franchi, la funzionaria dott.ssa Ferilli nonché – ovviamente – del sindaco Melucci.

In queste ore si stanno piantando gli ultimi 250 lecci e si sta sistemando l'area. Venerdì pomeriggio, il presidente internazionale pianterà l'ultimo albero e, con le autorità cittadine, inaugurerà il parco. Un piccolo aiuto concreto all'ambiente del quartiere Tamburi e un bell'esempio di spirito e operatività rotariana.

- HOME
- CONTATTI
- METEO
- LOTTERIE
- VOLI



Giornale di Puglia

Home » Taranto , Territorio » Salute di bambini e madri migranti: se ne parla alla Conferenza internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto

Salute di bambini e madri migranti: se ne parla alla Conferenza internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto

aprile 26, 2018



TARANTO - Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di

Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

PUBBLICITÀ

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

Programma su http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/

Press



Taranto – Conferenza Presidenziale del Rotary International e inaugurazione foresta urbana nel rione Tamburi

TARANTO – Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciaredalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzionie del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti. L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione

del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale)con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo mattina, si inizierà Melucci, delcomandante del Comando marittimo Sud Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidentedel Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del International Francesco Arezzo e l'atteso salutodel vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI della per le Migrazioni е Fondazione "Migrantes"monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati:tutela ed integrazione".

Alle 12, nell'ambito della sessione La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo docente dell'Università del SalentoAntonio е del Rotarian Action Palmisano, il presidente Group HealthyPregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, sarannovisitabili la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary."

© 2018, redazione. Tutti i diritti riservati





Breaking news (/ambiente/92-breaking-news/4656-breaking-news-485.html)

Giovedì, 26 Aprile 2018

Droga. Deteneva 8 confezioni di Suboxone. Denunciato pregiudicato.

Un parco nel quartiere Tamburi (/ambiente/4653-un-parco-nel-quartieretamburi.html)

CP / 26 APRILE 2018 / VISITE: 117



NEXT ARTICLE

Mappa di Comunità del Mar Piccolo: al via il progetto (/ambiente/4632-mappa-di-comunita-del-mar-piccolo-al-

Domani verrà inaugurato nel quartiere Tamburi un parco di 250 alberi di leccio che costituiranno il primo nucleo di foresta urbana. L'iniziativa a cura dei sette Rotary Club in collaborazione con il Comune di Taranto

Un parco nel quartiere Tamburi. Domani alle 16,30 sarà inaugurato, in una delle aree più inquinate d'Italia, un parco di 250 alberi di leccio che costituiranno il primo nucleo della foresta urbana, il progetto inserito nel Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) per Taranto che vuole un ampio polmone verde recintare il rione a ridosso dello stabilimento Ilva. L'iniziativa a cura dei sette Rotary Club della provincia jonica con il contributo del Comune di Taranto vedrà sorgere il bosco alle spalle del cimitero San Brunone, tra via Macchiavelli e via Lisippo. Per l'occasione presenti il presidente internazionale del Rotary, Ian Riseley, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e il vice sindaco e assessore all'Ambiente Rocco De Franchi. L'obiettivo è sostenere il quartiere Tamburi fortemente compromesso dal punto di vista ambientale attraverso un progetto che

I PIÙ LETTI **ULTIME NEWS**

CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML) 05 DIC 2017 VISITE: 31367

"Impresa della droga": 1 arresti (/attualita/33cronaca/3554-l-impresa della-droga-11-

CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML) 17 MAR 2017 VISITE: 28470

arresti.html)

4 pistole e 1 kg di cocai (/attualita/33cronaca/1161-4-pistole-1-kg-di-cocaina.html)



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML)

25 MAR 2017 VISITE: 22985

Incidente in autostrada Muore titolare di Rally Auto (/attualita/33cronaca/1242-incidente in-autostrada-muoretitolare-di-rallyauto.html)



EDITORIALI DI VINCENZO CARRIERO (/EDITORIALI-DI-VINCENZO-CARRIERO.HTML)

28 SET 2017 VISITE: 19374

Taranto chiude per svendita totale (/editoriali-di-vincenzo carriero/2838-tarantochiude-per-svenditatotale.html)



CRONACA (/ATTUALITA/33-CRONACA.HTML) 19 LUG 2017 VISITE: 15139

Tragico incidente sulla Statale 100: 2 morti e 3 feriti (/attualita/33cronaca/2271-tragicoincidente-sulla-statale 100-2-morti-e-2feriti.html)

TAGS



miri ad inviare un segnale di ripresa e tutela. Al via nel contempo la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International al Teatro Orfeo a cominciare dalle 9,30 col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

parco quartiere tamburi taranto (/component/tags/tag/2626-parco-quartiere-tamburi-taranto.html)

NEXT ARTICL

Mappa di Comunità del Mar Piccolo: al via il progetto (/ambiente/4632-mappa-di-comunita-del-mar-piccolo-al-via-il-progetto html)

Corruzione

(/component/tags/tag/2181-corruzione.html)

fabio riva condanna (/component/tags/tag/2622-fabir riva-condanna.html)

Il nuovo Governo (/component/tags/tag/2616-il-nu governo.html)

Rinvenimento cadavere (/component/tags/tag/2611rinvenimento-cadavere.html)

furto (/component/tags/tag/158-furto.html)

parco quartiere tamburi taranto (/component/tags/tag/2626-parc quartiere-tamburi-taranto.html)

furti (/component/tags/tag/591-furti.html)

caso striscia

(/component/tags/tag/2618-casc striscia.html)

scacciacani

(/component/tags/tag/2615-scacciacani.html)

taranto ilva

(/component/tags/tag/508-taran ilva.html)

M5S (/component/tags/tag/64-m5s.html)

papa francesco puglia (/component/tags/tag/2568-papa francesco-puglia.html)

Aggressione (/component/tags/tag/1011aggressione.html)

Presidio fiume Lato (/component/tags/tag/1683-pres

fiume-lato.html)

emiliano (/component/tags/tag/1 emiliano.html)

commissione petizioni ue (/component/tags/tag/924commissione-petizioni-ue.html)

tavolo ilva mise (/component/tags/tag/2609-tavo ilva-mise.html)

inchiesta procura taranto (/component/tags/tag/2469inchiesta-procura-taranto.html)

Controlli straordinari del territorio (/component/tags/tag/260-contr straordinari-del-territorio.html)

FIm Cisl (/component/tags/tag/2 fim-cisl.html)



Salute di bambini e madri migranti:

Conferenza Internazionale del Rotary domani e sabato a Taranto. Al Castello aragonese la mostra 'Migranti', al Tamburi si inaugura una foresta urbana.

Bergamo, 26/04/2018 (informazione.it - comunicati stampa) Per la prima volta in Italia, la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International prende il via domani venerdì 27 aprile al Teatro Orfeo di Taranto a cominciare dalle 9,30 concentrandosi, col contributo di scienziati, di esponenti religiosi, delle istituzioni e del terzo settore, sulla tutela della salute di bambini e madri migranti.

L'appuntamento tarantino, "La salute materna e infantile e la pace", vedrà la partecipazione del presidente internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che domani alle 16,30 inaugurerà la foresta urbana nel rione Tamburi (via Macchiavelli angolo via Lisippo, alle spalle del cimitero comunale) con circa 250 alberi di leccio donati dai Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali, alla presenza del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e del vice sindaco Rocco De Franchi.

Venerdì mattina, si inizierà con i saluti del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, del comandante del Comando marittimo Sud-Marina Militare l'ammiraglio Salvatore Vitiello, del rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite Christoph Buik, del presidente del Club Rotary di Taranto Girolamo Catapano Minotti, del presidente del Comitato organizzatore il Governatore Giovanni Lanzilotti e il video messaggio del presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ci saranno poi il benvenuto ufficiale del direttore del Rotary International Francesco Arezzo e l'atteso saluto del vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans, seguito da quelli del presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione "Migrantes" monsignor Guerino di Tora e del sottosegretario di Stato del MIUR on. Vito De Filippo. A seguire l'atteso intervento di Bombina Santella, presidente del Tribunale dei minori di Taranto "Minori stranieri non accompagnati: tutela ed integrazione".

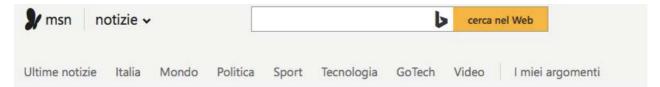
Alle 12, nell'ambito della sessione 'La mamma e il bambino migranti: medicina dell'emergenza e medicina dell'accoglienza', interverranno il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone. Dalle 15,30, nella seconda sessione, parteciperanno alla tavola rotonda 'Salute Fisica, Mentale e Sociale', moderata da Elio Cerini, già Direttore del Rotary International, l'antropologo e docente dell'Università del Salento Antonio Palmisano, il presidente del Rotarian Action Group Healthy Pregnancies/Healthy Children Jan Lucas Ket e il professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università del Salento Salvatore Colazzo.

Da domani fino a domenica, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese, saranno visitabili la **mostra** "**Migranti**" del pittore Luigi De Mitri e quella dei **progetti dei Rotary Club italiani**.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Riferimenti Contatto

http://www.rotaryitalia.it/presidentialconference/



Taranto, nasce la foresta urbana di 5 ettari per «ripulire» l'area Ilva

Una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Venerdì pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie a una iniziativa del Rotary club locale, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Nel quartiere Tamburi sottoposto da anni alle emissioni di diossina e degli altri residui industriali dell'Ilva, si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili.

L'allargamento



© Fornito da RCS MediaGroup S.p.A.

La nuova foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento il Comune di Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

La salute

Venerdì e sabato a Taranto si svolgerà anche la conferenza sul tema della salute materna e infantile, in particolare dei migranti, organizzata sempre dal Rotary international, con la partecipazione di circa 1.000 persone. Previsti interventi di rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor Guerino Di Tora (Cei) e il medico di Lampedusa, Pietro Bartolo.



Fanpuglia

Taranto: Il Rotary International con La salute materna e infantile e la pace

Il 27 e il 28 aprile 2018, presso il Teatro Orfeo di Taranto, si assisterà a un evento imperdibile organizzato dal Rotary International, per discutere sulla drammatica situazione dei migranti e sulla guerra in Medio Oriente.



Il **Rotary international** fa tappa nella città pugliese di Taranto, dopo essere stato a Vancouver, Beirut, Coventry e Sidney. Si tratta dell'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute.

L'appuntamento italiano dell'organizzazione avrà come obiettivo quello di affrontare "La salute materna e infantile e la pace". A selezionare questo particolare tema è stato il Presidente Internazionale del Rotary, l'australiano Ian Riseley, che sarà presente nella città di Taranto, nel cuore del Mediterraneo. Una scelta peculiare quella di Rotary, che affronterà un tema così drammatico proprio in una città bagnata dal mare, segnato dagli imponenti flussi migratori e dagli echi di guerra nella vicina Siria.

L'incontro avverrà il 27 e il 28 aprile presso il Teatro Orfeo di **Taranto**, dove quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si incontreranno.

"Durante la Conferenza – anticipa il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzillotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – guarderemo certamente ai processi migratori, anche nei riflessi antropologici, culturali e psicologici e nelle loro incidenze di lungo periodo all'interno delle società coinvolte; questo senza mai perdere di vista la concretezza delle azioni possibili da subito, per esempio nel campo della medicina, dell'emergenza e dell'accoglienza. Soprattutto si guarderà alla tutela dei minori non accompagnati, pregiudiziale a ogni processo di integrazione che, a mio avviso, resta un campo aperto anche all'assunzione di responsabilità dirette da parte del Rotary".

Un evento da non perdere quello che si terrà domani e dopodomani nella location d'eccezione della città pugliese di Taranto. Un incontro per sensibilizzare i presenti e per parlare di soluzioni reali, relative al dramma vissuto dai migranti di quest'epoca e dalle popolazioni segnate dalla guerra in Medio Oriente.

Il Messaggero.it

Taranto, dal Rotary una foresta di lecci in città per combattere l'inquinamento



Taranto, una foresta in città per risanare un terreno devastato da anni di inquinamento. Oggi pomeriggio nel quartiere Tamburi di Taranto, a ridosso della fabbrica d'acciaio dell'Ilva, grazie ai Rotary club della provincia di Taranto, saranno piantati 260 lecci, primo nucleo di una foresta urbana di 5 ettari. Un albero per ogni socio del Rotary.

Nel quartiere Tamburi si registrano un numero di tumori e una mortalità infantile molto più alti della media regionale. Taranto è prima in Europa nella triste classifica dei tumori infantili. La foresta avrà un effetto di fitodepurazione, servirà cioè a risanare il terreno, con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Dopo questo intervento effettuato dal Rotary, il Comune di Taranto, grazie a 6,8 milioni di euro dei 40 stanziati dallo Stato per il recupero di Tamburi, allargherà la foresta di Tamburi fino a 5 ettari.

Oggi e domani si tiene a Taranto la prima conferenza presidenziale del Rotary international, con la partecipazione di un migliaio di delegati. Il tema è la salute materna e infantile, in particolare dei migranti, all'interno del grande tema del Rotary, la costruzione della pace.

Sarà presente il presidente del Rotary international, l'australiano **Ian Riseley**.

Parteciperanno rappresentanti dell'Istituto superiore di sanità, del National Institute for health, del ministero per l'Università e la ricerca. Interverranno anche monsignor **Guerino**

Di Tora (Cei) e il medico di Lampedusa, Pietro Bartolo. Porteranno il loro saluto il vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

Il Rotary è particolarmente impegnato sul tema dei migranti minori non accompagnati, che sono circa 19.000. L'esigenza è quella di aumentare il numero dei tutori che seguono volontariamente l'integrazione dei minori. Oggi i tutori sono soltanto 2400. C'è una legge, ma sono necessarie alcune modifiche per rendere più agevole scegliere di dare la propria disponibilità: polizza assicurativa, rimborso spese, permessi al lavoro. Intanto il Rotary chiederà ad ogni suo iscritto (45.000 in Italia) di proporsi come tutore di un minore non accompagnato.

Al termine della Conferenza il Rotary annuncerà una serie di misure a favore di mamme e bambini migranti, come borse di studio e di lavoro per facilitare l'inserimento e assistenza medica e amministrativa. Altri progetti riguarderanno i bambini e la comunità di Taranto.

INDIRIZZO https://www.ilquotidianoitaliano.com/attualita/2018/04/news/taranto-inaugurata-la-foresta-urbana-nel-quartiere-tamburi-200956.html/

Taranto, inaugurata la foresta urbana nel quartiere Tamburi



Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.

L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

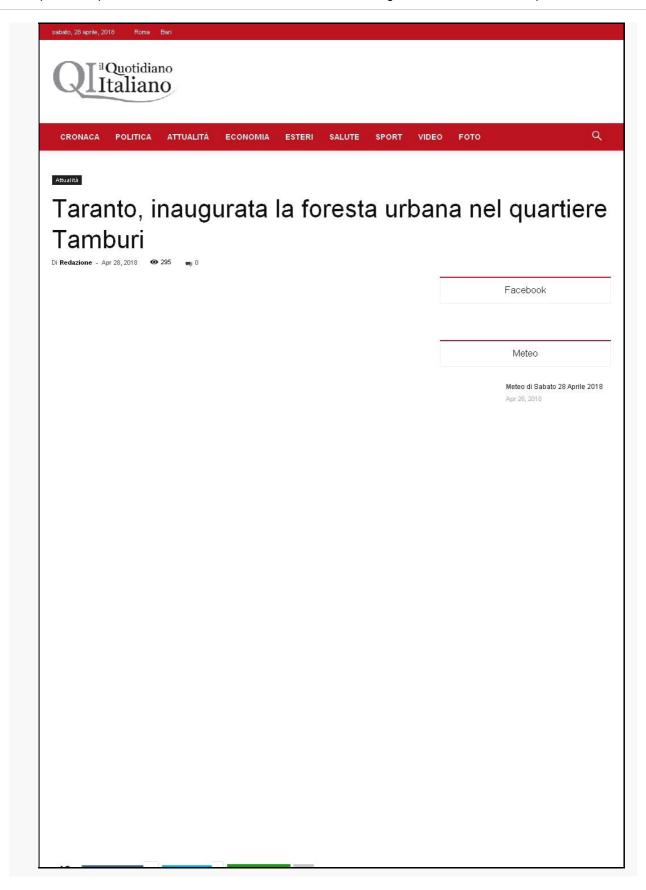
DATA sabato 28 aprile 2018 **SITO WEB** www.ilquotidianoitaliano.com



I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.ilquotidianoitaliano.com/attualita/2018/04/news/taranto-inaugurata-la-foresta-urbana-nel-quartiere-tamburi-200956.html/



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA sabato 28 aprile 2018

SITO WEB www.trmtv.it

INDIRIZZO http://www.trmtv.it/home/primo-piano/2018_04_28/170277.html

Conferenza Rotary a Taranto, piantati 250 alberi a pochi metri dall'Ilva



Seconda giornata della conferenza presidenziale del Rotary Club, a Taranto, su "Salute materna, infantile e pace". La pace che passa per la lotta alle disuguaglianze, e la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

E' la prima volta che la conferenza si tiene in Italia, a Taranto, dove il Rotary lascia il segno di questa tappa con 250 alberi piantati al quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo. Una foresta urbana che si attendeva da anni.

"Abbiamo voluto dare il nostro contributo – commenta il Governatore del Distretto di Puglia e Basilicata del Rotary, Giovanni Lanzilotti, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili".

Un segno forte: 250 alberi a contrasto dei troppo vicini camini dell'Ilva.

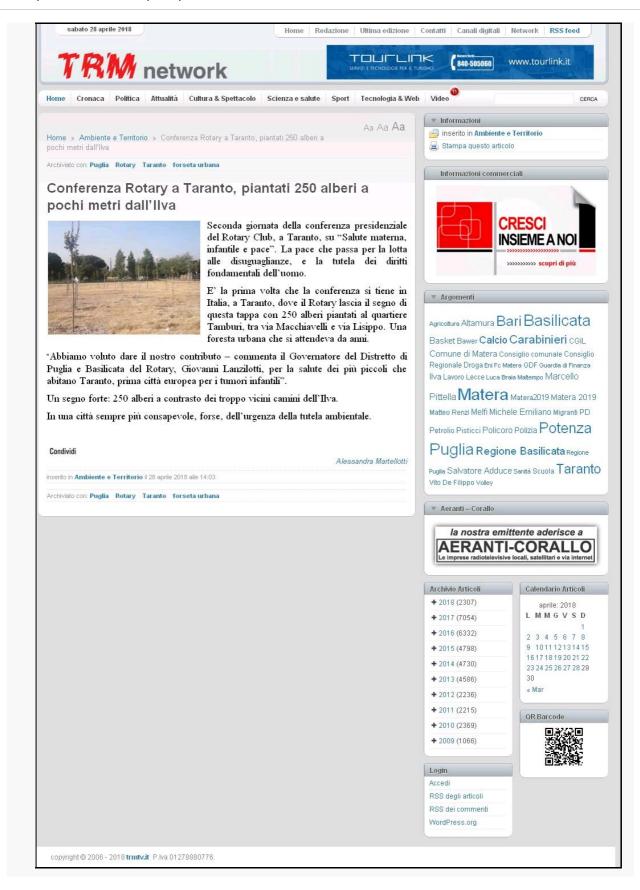
In una città sempre più consapevole, forse, dell'urgenza della tutela ambientale.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA sabato 28 aprile 2018

SITO WEB www.trmtv.it

INDIRIZZO http://www.trmtv.it/home/primo-piano/2018_04_28/170277.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA sabato 28 aprile 2018 **SITO WEB** www.giornaledipuglia.com

INDIRIZZO https://www.giornaledipuglia.com/2018/04/un-tutore-del-rotary-per-ogni-minore.html

Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International

Home » Taranto , Territorio » Un tutore del Rotary per ogni minore migrante non accompagnato: la proposta alla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International



TARANTO - Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata – ha commentato Lanzilotti – affinchè tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".



Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA sabato 28 aprile 2018 **SITO WEB** www.giornaledipuglia.com

INDIRIZZO https://www.giornaledipuglia.com/2018/04/un-tutore-del-rotary-per-ogni-minore.html

periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi".

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che "la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo".

Ti potrebbero anche interessare:

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.giornaledipuglia.com/2018/04/un-tutore-del-rotary-per-ogni-minore.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Taranto – Inaugurata foresta urbana nel quartiere Tamburi. | FOTO



Inaugurazione foresta urbana

TARANTO – "Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata oggi nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi. L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto oggi e domani dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

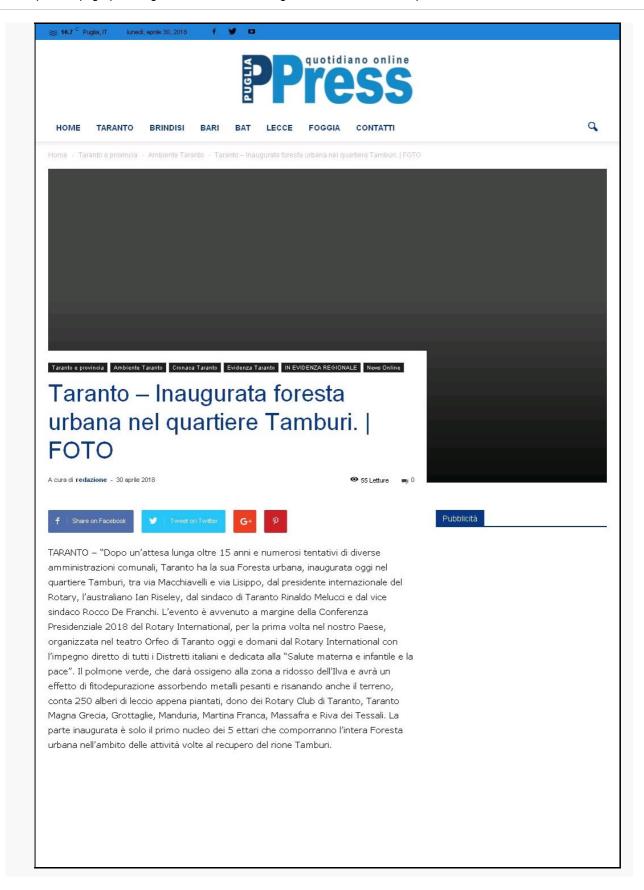
«Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta»."

Rotary Club

© 2018, redazione. Tutti i diritti riservati

Commenti: 0	Ordina per	Novità 🌲
Aggiungi un commento		

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Taranto, un tutore Rotary per ogni migrante minore non accompagnato



Un tutore del Rotary per ogni migrante minore non accompagnato e una modifica alla legge Zampa per rendere più agevole l'attività di questa figura legale. Sono queste due delle proposte emerse dalla Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata a Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".



Oggi sono circa 19.000 i migranti minori non accompagnati in Italia a fronte di soli 2.400 tutori legali. Per questo il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, ha "invitato i 2.300 soci pugliesi e gli oltre 43.000 di tutta Italia a proporsi come tutori di minori non accompagnati".

"La legge Zampa va migliorata - ha commentato Lanzilotti - affinchè tuteli in maniera più efficace la figura del tutore di minori non accompagnati e permetta di intervenire per seguire questi migranti favorendo il loro inserimento nella società e la loro scolarizzazione. Dal nostro evento parte la richiesta dei Tribunali dei minori di Bari e di Taranto al governatore della Regione Puglia Emiliano, accompagnata da una raccolta firme, di proporre al prossimo Governo alcune modifiche alla legge Zampa, riguardanti ad esempio i permessi di lavoro o le coperture assicurative derivanti da questo impegno. Bisogna lavorare per dare impulso e maggiori garanzie al tutore legale e affinché questa figura possa funzionare al 100% e non al 20% come avviene adesso".

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA lunedì 30 aprile 2018 **SITO WEB** www.affaritaliani.it

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-un-tutore-rotary-per-ogni-br-migrante-minore-non-accompagnato-537649.html

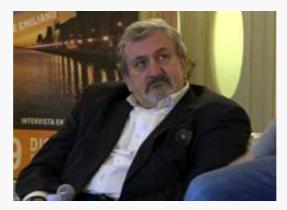


Riseley 2

Il tema delle migrazioni e della salute di madre e bambini migranti è stato al centro anche dell'intervento del presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley: "Dove non c'è pace non possono esserci le condizioni per tutelare la salute di madri e bambini perché le guerre devastano tutto. I flussi migratori dalle periferie del mondo verso i paesi più ricchi a causa di guerre e disperazione rappresentano, e rappresenteranno sempre più, un processo irreversibile che le istituzioni devono riuscire a governare a livello globale con efficacia, in un'ottica volta a valorizzare i migranti come risorse e non a respingerli perché portatori di problemi".



Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che "La Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo".



Emiliano AQP

Ai lavori hanno partecipato anche il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'Arcivescovo della Diocesi di Taranto Monsignor Filippo Santoro e, in rappresentanza dei Rotary club della provincia ionica, il presidente Girolamo Catapano Minotti. Durante l'evento si sono susseguite le testimonianze di Himansu

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA lunedì 30 aprile 2018 **SITO WEB** www.affaritaliani.it

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-un-tutore-rotary-per-ogni-br-migrante-minore-non-accompagnato-537649.html

Basu del Distretto Rotary 1120, Giovanni Vaccaro del 2110, Valerio Carafa del 2100 e Pietro Bartolo, responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. A seguire, gli interventi di Riccardo Giorgino del Distretto 2120, Robert Zinser del Rotarian Action Group for populatione & development, Paul Netzel, presidente della Fondazione Rotary 2017-2018. Al termine, il discorso di chiusura del presidente Riseley.

Il Rotary è l'organizzazione nata nel 1905 a Chicago presente oggi in oltre 200 paesi del mondo con 35.000 club e 1,2 milioni di soci che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane realizzando progetti sostenibili: dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, un impegno continuo per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

(gelormini@affaritaliani.it)

Pubblicato in precedenza: Il Rotary International a Taranto Salute dei bambini e madri migranti

Taranto Rotary, La foresta urbana e il messaggio di Frans Timmermans

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-un-tutore-rotary-per-ogni-br-migrante-minore-non-accompagnato-537649.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/taranto 1 maggio cultura prenotazioni-3700588.html

La cultura tira: boom di presenze in hotel e B&B



di Francesca CIURA





Tutto esaurito in città per il ponte del 1 maggio.

B&B al completo sia in Città Vecchia che al Borgo e analoga situazione anche in zona San Vito. Bene anche alberghi e resort di fascia medio alta che con l'evento internazionale organizzato dal Rotary hanno registrato un considerevole picco di presenze. Non propriamente un boom di turisti ma sicuramente quanto basta per infondere una considerevole spinta propulsiva all'economia locale che avrebbe prodotto in soli due giorni una movimentazione poco inferiore al milione di euro.

Di questo sicuramente va dato merito ai Rotary del distretto jonico che, con la Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International (Manifestazione svoltasi nel fine settimana scorso) ha di fatto portato in città un turismo congressuale di notevole spessore culturale. Oltre mille partecipanti, di venti nazionalità, a margine dei lavori del congresso (che verteva sul tema della salute materna e infantile e sulla pace) hanno potuto non solo apprezzare, grazie all'ottimo coordinamento del Rotary, l'offerta enogastronomica locale, ma anche le bellezze di un territorio che erroneamente viene identificato come un luogo sporco, inquinato e di oscurità.

Taranto invece si rivela per quella che è, città di sole e d'azzurro, di storia e di cultura e colpisce nel segno facendo ricredere quanti immaginavano di doversi rintanare per due giorni all'interno del teatro Orfeo e poi scappar via. La città dei Due Mari è piaciuta perché è stata vissuta pienamente grazie agli itinerari ed ai percorsi proposti dal Rotary: da quelli musicali, culturali ed enogastronomici.

Il risultato è che i congressisti, giunti in città da ben 20 Paesi, sono rimasti affascinati dal luogo, dalle sue bellezze paesaggistiche, dal mare, dalle spiagge, dai suoi monumenti, dai reperti archeologici, dal MarTa, dal buon cibo, dal vino, da un'accoglienza di assoluta qualità.

Un fine settimana da sogno che ha indiscutibilmente prodotto ricchezza all'economia cittadina (addirittura pare che nel giro di poche ore non fossero più disponibili auto a noleggio per il trasporto degli ospiti) e dato segnali precisi su come poter costruire un vero cambio di rotta. Chi afferma infatti che con la cultura non si mangia, sbaglia. A sostenere questa tesi è Angelo Locapo, presidente dell'associazione B&B Terra di Sparta che, plaudendo alla bellissima iniziativa del Rotary, conferma che sarà proprio il turismo dei congressi, degli eventi di caratura nazionale ed internazionale a cambiare il volto della città. «In questo ponte lungo del primo maggio - dice Locapo - i B&B sono al completo: questo perché, oltre al congresso Rotary che ha occupato un settore della ricettività ben diverso da quello del b&b, in città si sono svolti due eventi sportivi di rilievo: la regata dei Delfini (organizzata da Vela d'Altura dello Jonio - Città di Taranto ndc) e due gare di canottaggio, la prima è stata quella Interregionale Gozzo Nazionale, l'ultima quella disputatasi ieri valevole per l'assegnazione della Coppa Italia Lance a 10 remi.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA lunedì 30 aprile 2018 **SITO WEB** www.quotidianodipuglia.it

 $\textbf{INDIRIZZO} \quad \text{https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/taranto_1_maggio_cultura_prenotazioni-3700588.html}$

SCOPRI LA PROMO

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/taranto_1_maggio_cultura_prenotazioni-3700588.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Taranto Rotary, La foresta urbana e il messaggio di Frans Timmermans

A- A+

Puglialtalia

I Club Rotary del tarantino piantano 250 lecci per la foresta urbana al quartiere Tamburi di Taranto. Il discrso del vicepresidente UE Frans Timmermans



Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni e numerosi tentativi di diverse amministrazioni comunali, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nel quartiere Tamburi, tra via Macchiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.



Tavola rotonda

L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta nel nostro Paese, organizzata nel teatro Orfeo di Taranto dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace".

Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-rotary-la-foresta-urbana-il-messaggio-di-frans-timmermans-537650.html

nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.



G. Lanzillotti. jpg

"Grazie al supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta".



Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: "Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino".

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



Rotary International

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

Nel Castello Aragonese la mostra "Migranti" del pittore Luigi De Mitri e quella dei progetti dei Rotary Club italiani.

* * * *

Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International "Salute materna, infantile e pace". Il messaggio del vicepresidente della Commissione Europea, Frans Timmermans

"Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un bambino, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità. Inutile ricordare i rischi cui sono esposti i minori in migrazione: abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione.



small 150513 150425 mi130515est 0060

Un terzo dei migranti giunti in Europa tra il 2015 e il 2016 erano bambini. Quasi un milione ha presentato domanda di asilo. Dove sono oggi? A scuola? A condividere la loro ricchezza con quella dei nostri figli, imparando ad amare i valori universali su cui si fonda l'Europa? Oppure per strada, nei campi e nelle fabbriche a crescere sfruttati in una spirale di odio reciproco? Non neghiamolo, l'emergenza umanitaria migratoria di questi anni ci ha colti impreparati nonostante le grida di allarme provenienti da quei Paesi, come l'Italia, che per primi hanno fronteggiato l'emergenza e ne hanno colto le dimensioni.

Lo scorso autunno mi sono recato in visita all'hotspot di Pozzallo, in Sicilia. I segni della presenza dei bambini erano dappertutto: la bilancia per neonati nell'infermeria, i kit di vestitini di prima emergenza, i

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 4 maggio 2018 **SITO WEB** www.affaritaliani.it

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-rotary-la-foresta-urbana-il-messaggio-di-frans-timmermans-537650.html

volontari delle Ong specializzati nella cura di minori. I minori però quel giorno non c'erano. Quello stesso giorno infatti a Palermo attraccava quella che fu definita dalla stampa 'la nave dei bambini': 606 migranti di cui 241 minori, 178 non accompagnati, 1 neonato di una settimana e 11 donne incinte, di cui due al nono mese di gravidanza.



Migranti minori

Molto è stato fatto in questi anni, ma molto rimane da fare. Gli sbarchi sono fortemente diminuiti nel 2017 e le strutture e le procedure per l'accoglienza sono molto migliorate, basti ricordare la recente legge Zampa che, se ben applicata, ha il potenziale di essere un esempio per molti Paesi. Nel 2017 la Commissione europea ha identificato in una sua comunicazione i principi e gli strumenti finanziari tramite i quali assicurare una maggiore protezione dei migranti. Il resoconto delle misure da allora prese è pubblicato su un sito dedicato.

Quello che mi preme sottolineare è quanto ancora resti da fare e quindi quanto opportuni siano eventi come il vostro congresso. La situazione rimane fragile, in Libia come in Siria, le cause rimangono sistemiche, abbiamo a che fare con fenomeni di portata storica che richiedono di essere affrontati con una visione di grande respiro e tempi purtroppo lunghi. Riconoscere di essere all'inizio dei nostri sforzi non significa disconoscere quello che le autorità italiane ed europee hanno fatto in questi anni.

Vuol dire però tenere presente che il viaggio del minore non finisce sulle spiagge della nostra Europa, della vostra Italia, vuole dire che il viaggio dovrebbe continuare nei centri di prima accoglienza, nelle strutture per il sostegno psicologico, nelle amministrazioni per la determinazione dello status, nei rapporti con tutori e nelle scuole, non nelle strade e nei campi dello sfruttamento agricolo.



Vuol dire tenere presente che il viaggio delle nostre istituzioni e dei nostri Paesi verso un'Unione che sia dotata degli strumenti legislativi finanziari e operativi per affrontare le molteplici sfide delle migrazioni è ancora in corso e che la metà di una vera solidarietà tra i Paesi membri è ancora troppo distante.

Vuole dire tenere presente che una situazione complessa richiede soluzioni complesse, che gli sforzi fatti sino ad ora vanno continuati, migliorati, approfonditi, non abbandonati a favore di semplici slogan. Vuol dire tenere presente che dove un bambino muore per una morte evitabile, là muore la capacità di riconoscere il nostro che è nell'altro, l'umano che è nello straniero, la figlia che è nella bimba altrui, il senso del nostro convivere fra Paesi europei tesi a superare un passato di guerre e conquiste reciproche.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 4 maggio 2018 **SITO WEB** www.affaritaliani.it

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-rotary-la-foresta-urbana-il-messaggio-di-frans-timmermans-537650.html

So bene che lo scandalo della morte di un bambino non ne evita automaticamente la ripetizione. Le ondate dell'indignazione mediatica si infrangono contro le realtà delle nostre coste, le legittime preoccupazioni delle nostre società.

A noi politici la sfida di navigare queste acque in tempesta sapendo che la realtà quotidiana è fatta di compromessi, molti dei quali vorremmo, ma non possiamo evitare, sapendo che le uniche soluzioni efficaci sono in fondo quelle che si possono mettere in pratica. Ma tutto ciò non deve farci perdere la capacità di scandalizzarci e percepire il dramma davanti a noi.

Se ci ricorderemo delle insostenibili condizioni che possono spingere un genitore a esporre un figlio ai rischi di un viaggio verso l'Europa, allora sempre saremo capaci di lavorare per delle soluzioni, anche se limitate o tardive.

Se invece ce ne dimenticheremo e lasceremo che i figli, le figlie e le madri che muoiono sulle nostre coste siano disumanizzati dalla propaganda di nuovi demagoghi, allora avremo perso molto di più della nostra battaglia per il futuro dei minori migranti.

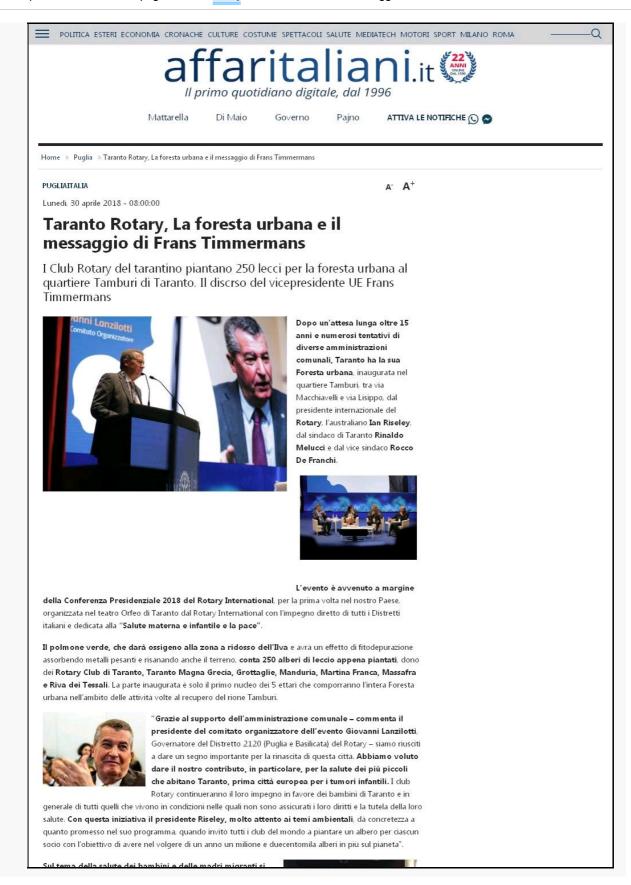
Perché lasceremo che l'indifeso in fuga sia visto come un invasore all'assalto, lasceremo che la nostra Europa dei valori e dell'unione ritorni ad essere un simbolo di divisione e oppressione. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino".

(gelormini@affaritaliani.it)

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA venerdì 4 maggio 2018 **SITO WEB** www.affaritaliani.it

INDIRIZZO http://www.affaritaliani.it/puglia/taranto-rotary-la-foresta-urbana-il-messaggio-di-frans-timmermans-537650.html



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA mercoledì 2 maggio 2018SITO WEB www.puglia.comINDIRIZZO https://www.puglia.com/foresta-urbana-taranto/

Foresta urbana a Taranto per ripulire l'area dell'Ilva 260 lecci

È stato impiantato la scorsa settimana il primo nucleo di **260 lecci**, con l'obiettivo di **risanare** un **terreno** compromesso da anni per la contaminazione causata da **inquinanti** prodotti dall'**acciaieria liva**. Una vera e propria foresta in città che servirà a risanare un terreno devastato da anni ed anni d'inquinamento. L'iniziativa, promossa dal **Rotary** Club locale, ha creato un **primo nucleo** per quella che dovrà essere una **foresta urbana** di ben cinque ettari nel **quartiere Tamburi**. Un luogo sottoposto da anni alle emissioni di **diossina** e di altri **residui industriali** provenienti dall'**ilva**. Alto il numero di **tumori** e **mortalità infantile** nella zona, superiore rispetto a quello registrato nella media regionale.

L'effetto di *fitodepurazione* della **nuova foresta** potrà essere utile per risanare il terreno con l'assorbimento dei metalli pesanti da parte delle radici. Il <u>comune di Taranto</u>, dopo questo primo intervento, con l'uso dei **6,8 milioni di euro** sui **40** stanziati dallo stato per il **recupero** di questo quartiere, allargherà la foresta sino a raggiungere i **cinque ettari**.

L'iniziativa del Rotary, dopo un'attesa lunga più di *15 anni* e con i tentativi di varie amministrazioni che si sono avvicendate, è finalmente riuscita ad inaugurare, proprio nella città di Taranto, il primo nucleo di foresta urbana. Un evento a cui hanno partecipato il *presidente internazionale del Rotary*, *Ian Risely*, il **sindaco di Taranto**, Rinaldo Melucci ed il vice sindaco ed al contempo assessore all'ambiente Rocco De Franchi. Un evento svoltosi a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, organizzata per la prima volta in Italia nel *teatro Orfeo di Taranto*, dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Un vero e proprio *polmone verde* che ridarà **ossigeno** alla zona nei pressi dell'Ilva con un effetto di **fitodepurazione** non indifferente.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/716301/tamburi-dopo-15-anni-spunta-la-foresta-urbana

Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana



Ecco 250 alberi donati dai Rotary Club

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nei giorni scorsi al quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.



Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana © Renato Ingenito

L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata al teatro Orfeo dal Rotary International con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno all'area a ridosso della zona industriale e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, conta 250 alberi di leccio appena piantati, dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi. «Grazie al supporto dell'amministrazione comunale - commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città.

Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Sul tema della salute dei bambini e delle madri migranti si sono confrontati, davanti a un migliaio di persone, esperti, scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo. Tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare,

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA mercoledì 2 maggio 2018 SITO WEB www.tarantobuonasera.it

INDIRIZZO http://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/716301/tamburi-dopo-15-anni-spunta-la-foresta-urbana

anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

redazione@tarantobuonasera.it

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/716301/tamburi-dopo-15-anni-spunta-la-foresta-urbana



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Tamburi, dopo 15 anni spunta la foresta urbana

Dopo un'attesa lunga oltre 15 anni, Taranto ha la sua Foresta urbana, inaugurata nei giorni scorsi al quartiere Tamburi, tra via Machiavelli e via Lisippo, dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.

L'evento è avvenuto a margine della Conferenza Presidenziale 2018 del Rotary International, per la prima volta in Italia, organizzata al teatro Orfeo dal Rotary International con...
la provenienza: Taranto Buona Sera

Polonia, la foresta vergine di Bialowieza (per ora) è salva

È una mattinata grigia di fine febbraio, e nella città di Bialowieza, un piccolo insediamento nel nordest della Polonia al confine con la Bielorussia, il silenzio vige sovrano. Un sottile strato di neve fresca ricopre i tetti delle case e i marciapiedi, mentre la strada principale

Circoscrizione 6: decoro, sicurezza urbana e praticità al centro dell'attenzione del Consiglio

"Il rilancio delle periferie non può prescindere dalla qualità del verde e della sicurezza pubblica. Se vogliamo realmente affermare che il decoro urbano sia una priorità, è necessario cominciare dalle competenze dirette. Ritengo, dunque, che, a fronte di un'amministrazione comunale

<u>Litigano per un parcheggio</u>. <u>Schiaffi, pugni e spunta anche un coltello</u>

Umbertide, 30 aprile 2018 - Alla fine è stato denunciato per 'possesso di oggetto atto ad offendere' a margine di un violento litigio, condito da calci e pugni (ma per fortuna senza gravi conseguenze per nessuno), accaduto nel tardo pomeriggio di sabato a Umbertide in pieno centro

Omicidio di Besana Brianza, spunta il supertestimone

Besana Brianza, 1 maggio 2018 - La Procura chiede il rinvio a giudizio per il killer e sua sorella, ritenuta mandante dell'omicidio del vicino di casa. E la difesa del vendicatore vuole scardinare la credibilità della testimone trovata dall'accusa, anche a costo di affrontare il

Arsenal, per la difesa spunta Papastathopoulos: costa 20 milioni

Secondo quanto riferito da Bild, l'Arsenal starebbe prendendo in considerazione di acquistare il difensore del Borussia Dortmund, con un passato col Genoa e col Milan, Sokratis Papastathopoulos. Il giocatore 29enne costa circa 20 milioni di euro.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

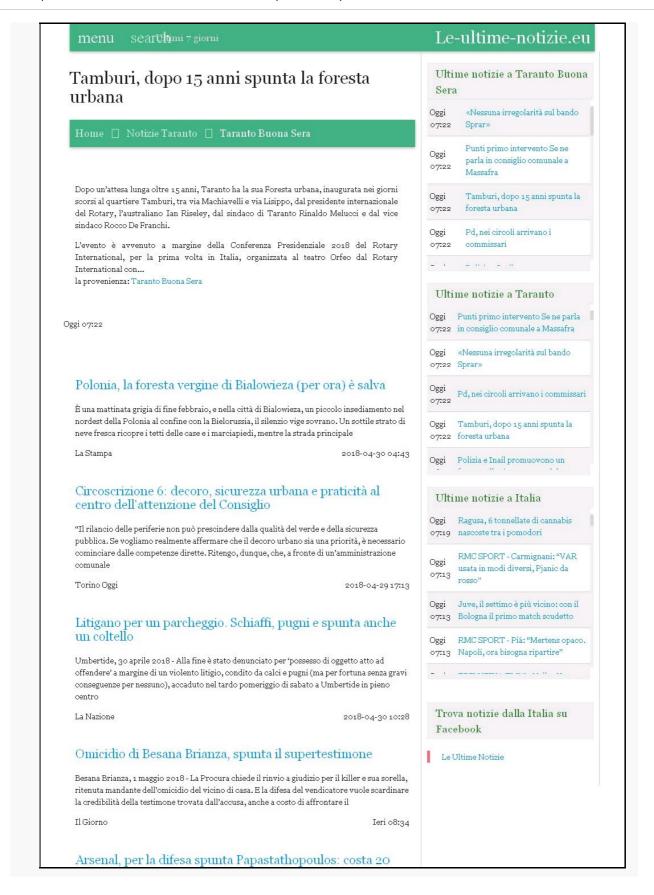
DATA mercoledì 2 maggio 2018 **SITO WEB** www.le-ultime-notizie.eu

INDIRIZZO http://www.le-ultime-notizie.eu/articulo/tamburi-dopo-15-anni-spunta-la-foresta-urbana/3957626



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

INDIRIZZO http://www.le-ultime-notizie.eu/articulo/tamburi-dopo-15-anni-spunta-la-foresta-urbana/3957626



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Una Foresta Urbana grazie al Rotary



Inaugurato il 'polmone verde' al quartiere Tamburi in occasione della prima Conferenza Presidenziale in Italia

TARANTO - Con 250 alberi di leccio appena piantati ed un'attesa lunga più di 15 anni, finalmente la città di Taranto può vantare la sua Foresta urbana, inaugurata il 27 aprile scorso nel quartiere Tamburi. Si trova in una parte dell'area di 5 ettari tra via Macchiavelli e via Lisippo, ed è stata inaugurata dal presidente internazionale del Rotary, l'australiano lan Riseley, presente in occasione della conferenza presidenziale 2018 del Rotary International svoltasi al Teatro Orfeo di Taranto, dal sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e dal vice sindaco Rocco De Franchi.

Per la prima volta, proprio in Italia, si è infatti svolta la Conferenza Presidenziale del Rotary International, organizzata con l'impegno diretto di tutti i Distretti italiani e dedicata alla "Salute materna e infantile e la pace". Il polmone verde, che darà ossigeno alla zona a ridosso dell'Ilva e avrà un effetto di fitodepurazione assorbendo metalli pesanti e risanando anche il terreno, è un dono dei Rotary Club di Taranto, Taranto Magna Grecia, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Riva dei Tessali. La parte inaugurata è solo il primo nucleo dei 5 ettari che comporranno l'intera Foresta urbana nell'ambito delle attività volte al recupero del rione Tamburi.

Il Rotary International è un'organizzazione animata da oltre un milione di persone impegnate nel promuovere progetti volti a risolvere i problemi più pressanti del mondo: dall'alfabetizzazione alla pace, dall'acqua alla salute. L'appuntamento tarantino, in particolare ha avuto una tematica, scelta dal presidente Riseley, sulle emergenze che oggi segnano drammaticamente il mare Mediterraneo dagli imponenti flussi migratori agli echi di guerra nella vicina Siria. Quasi 1.000 persone tra scienziati, esponenti religiosi e delle istituzioni, leader delle comunità e giovani di tutto il mondo si sono incontrati nella città ionica per un confronto multidisciplinare e teso alla individuazione concreta di spazi di proposta e operativi è inoltre intervenuto, tra gli altri, l'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione Europea.

«Grazie al supporto dell'Amministrazione comunale – ha commentato il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) del Rotary, a margine dell'inaugurazione della Foresta urbana – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare, per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e in generale di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute. Con questa iniziativa il presidente Riseley, molto attento ai temi ambientali, dà concretezza a quanto promesso nel suo programma, quando invitò tutti i club del mondo a piantare un albero per ciascun socio con l'obiettivo di avere nel volgere di un anno un milione e duecentomila alberi in più sul pianeta».

Il tema della salute dei bambini e delle madri migranti ha visto, tra i contributi più apprezzati, il messaggio lanciato dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans: «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo,

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA mercoledì 2 maggio 2018 **SITO WEB** www.pugliapositiva.it

INDIRIZZO http://www.pugliapositiva.it/page.php?id_art=6785&id_cat=6785&id_sottocat1=&id_sottocat2=&t=una-foresta-urbana-grazie-al-rotary

radicalizzazione. Oggi questi bambini rischiano di finire sfruttati nei campi o per strada, invece di crescere a fianco dei giovani europei e respirare i valori che fondano la nostra Unione. Molto è stato fatto per la tutela dei bambini migranti e delle loro madri, ma molto ancora bisogna fare, anche per evitare che queste persone vengano disumanizzate dalla propaganda di nuovi demagoghi. Dobbiamo fare in modo che questo evitabile futuro non diventi un deprecabile destino».

Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Commissione CEI per le Migrazioni e della Fondazione 'Migrantes' monsignor Guerino di Tora, il presidente del Tribunale dei minori di Taranto Bombina Santella, il direttore del Centro per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità Stefano Vella e il dirigente medico del National Institute for Health, Migration and Poverty Rosaria Marrone.

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha annunciato che "la Regione è pronta fare la propria parte; possiamo realizzare in Puglia, con il supporto del Rotary, un'istituzione che si occupi della tutela dei minori nelle zone di guerra e delle madri migranti per valorizzare il ruolo strategico che può ricoprire il nostro territorio per il perseguimento della pace nel Mediterraneo".

•



•



INDIRIZZO http://www.pugliapositiva.it/page.php?id art=6785&id cat=6785&id sottocat1=&id sottocat2=&t=una-foresta-urbana-grazie-al-rotary



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario



http://www.lifegate.it

AMBIENTE Pubblicato il 02 MAG 2018 d

GIUSEPPE MILANO

A Taranto è cominciata la piantumazione della prima foresta urbana del Mezzogiorno che per ora prevede la messa a dimora di 250 alberi: primo passo verso il titolo di capitale verde d'Europa.

Una nuova foresta urbana per **Taranto** sull'esempio delle città più verdi d'Europa e a pochi mesi dal primo **World forum urban forest**che si svolge a Mantova, dal 28 novembre al primo dicembre. Prosegue senza sosta l'impegno della nuova amministrazione comunale di Taranto per la sostenibilità e la conversione dei territori contaminati del quartiere Tamburi, a ridosso dello stabilimento siderurgico dell'Ilva. A poche ore dalla quinta edizione del **concertone del Primo Maggio** – che ha richiamato decine di migliaia di giovani convocati dall'associazione Cittadini e lavoratori liberi e pensanti – è stato inaugurato il primo lotto della foresta urbana che dovrebbe sorgere nel quartiere più vicino all'impianto siderurgico per facilitare la bonifica dei suoli inquinati e contribuire al

miglioramento della qualità dell'aria. La foresta urbana di Taranto vuole cingere i quartieri periferici ed è costituita da migliaia di alberi di diverse specie. Nascerà progressivamente da qui al 2021 su una superficie totale di oltre cinque ettari.

250 alberi per il primo pezzo di polmone verde

L'occasione, per piantare questo primo "polmone verde" costituito da 250 lecci nel "corpo" cittadino e un'area di tremila metri quadrati, nasce su impulso congiunto dei sette **Rotary club** dell'area tarantina per omaggiare l'arrivo nel capoluogo jonico, per la prima volta in Italia, della conferenza presidenziale 2018 del Rotary International dedicata al tema della salute materna e infantile e la pace.

L'australiano Ian Riseley, presidente internazionale dell'organizzazione, sin dal suo insediamento, aveva chiesto a tutti i soci del mondo di piantare, per ciascuno di loro, almeno un albero nel giro di alcuni anni per "contribuire efficacemente a migliorare il mondo". E i rotariani tarantini non hanno perso

tar----

tempo.

Un gesto concreto per i tarantini di domani

"Con il supporto dell'amministrazione comunale – commenta il presidente del comitato organizzatore dell'evento Giovanni Lanzilotti, governatore del distretto Puglia e Basilicata del Rotary – siamo riusciti a dare un segno importante per la rinascita di questa città. Abbiamo voluto dare il nostro contributo, in particolare per la salute dei più piccoli che abitano Taranto, prima città europea per i tumori infantili. I club Rotary continueranno il loro impegno in favore dei bambini di Taranto e, in generale, di tutti quelli che vivono in condizioni nelle quali non sono assicurati i loro diritti e la tutela della loro salute".

Pittsburgh incontra Taranto per scambiarsi buone pratiche

A ulteriore conferma di come **Taranto** voglia diventare una capitale europea della sostenibilità ambientale – così come ha rivelato qualche mese fa a LifeGate il vicesindaco della città, **Rocco De Franchi** – il prossimo primo giugno nel capoluogo jonico arriverà una delegazione di Pittsburgh, città americana nota per aver convertito i suoi quartieri industriali strategici e storici secondo i dettami delle tecnologie energetiche più innovative, per la sottoscrizione di un gemellaggio orientato alla diffusione delle migliori best practice. Per una Taranto che, anche sulla base di un nuovo rapporto con la comunità e le aziende agenti sul territorio, esortate ad investire culturalmente sul territorio, punta a diventare un nuovo modello italiano ed europeo e una città nella quale non ci si diverta e si festeggi solo il primo maggio.

http://www.247libero.it

Foresta urbana a Taranto per ripulire l'area dell'Ilva 260 lecci

Puglia.com 55248 1 ora fa

Un luogo sottoposto da anni alle emissioni di diossina e di altri residui industriali provenienti dall' Ilva . Alto il numero di tumori e mortalità infantile nella zona, superiore rispetto a quello registrato nella media regionale. L'effetto di ...

